



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
«RUFINO DI CONCORDIA» IN PORTOGRUARO  
DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

# ANNUARIO

## ANNO ACCADEMICO 2012-2013

Via Seminario, 19 - 30026 Portogruaro (Ve)  
Tel. 0421/73326 - Fax 0421/281199  
[info@issr-portogruaro.it](mailto:info@issr-portogruaro.it)  
[www.issr-portogruaro.it](http://www.issr-portogruaro.it)

---

## INDICE

<b>I. Informazioni generali</b>	<b>5</b>
Facoltà Teologica del Triveneto	7
Presentazione ISSR “Rufino di Concordia”	11
Autorità accademiche e Officiali	13
Elenco dei docenti	15
Statuto	19
Regolamento	33
Segreteria	41
Documenti per l’iscrizione	41
Quote d’iscrizione	43
<b>II. Organizzazione</b>	<b>45</b>
Calendario accademico	47
Orario delle lezioni	53
<b>III. Piani di studio</b>	<b>59</b>
Corso di Laurea in Scienze Religiose	61
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose	62
<b>IV. Programmi dei corsi</b>	<b>63</b>
<b>V. Titoli conseguiti</b>	<b>101</b>

I

INFORMAZIONI GENERALI

---

## FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

---

*Il 20 giugno 2005 è stata eretta con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica la nuova Facoltà Teologica del Triveneto, attuando in tal modo il progetto di razionalizzazione e riforma degli istituti teologici promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana.*

*La Facoltà risponde alla necessità di dotare le diocesi del Nordest di una istituzione accademica propria, radicata nel territorio, che curi la formazione teologica dei candidati al presbiterato e di quei laici e religiosi che scelgono gli studi teologici per un servizio ecclesiale, che riesca a dialogare con le varie e antiche realtà universitarie presenti, che risponda in maniera più qualificata alle esigenze pastorali proprie delle Chiese nel Triveneto, e, non per ultimo, che raccolga lo spirito ecumenico e di apertura al mondo dell'Est, proprio di queste terre.*

*La Facoltà collega istituzioni teologiche molteplici e diversificate: l'intento è quello di mettere in rete - è una delle peculiarità e delle sfide principali - queste varie realtà, a livello soprattutto di ricerca, di metodo, di équipe di lavoro, pur salvaguardando la specificità di ciascuna.*

*Nella sede di Padova si offre il percorso completo degli studi teologici (baccalaureato, licenza e dottorato), mentre nei diversi istituti teologici affiliati (ITA) si può ottenere il grado del baccalaureato e negli istituti superiori di scienze religiose (ISSR) la laurea e la laurea specialistica. La struttura a rete permetterà di garantire una certa unità di intenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse e dei compiti, e il rigore scientifico dei vari centri teologici.*

Via del Seminario 29 - 35122 Padova  
Tel. e Fax 049/664116  
segreteria@fttr.it  
www.fttr.it

N. 996/2005



CONGREGATIO  
DE INSTITUTIONE CATHOLICA  
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (*DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS*), attentis postulatoriis litteris Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ, nomine Em.mi ac Rev.mi Præsidentis Conferentiæ Episcopalis Trivenetæ, Patriarchæ Venetiarum et Magni Cancellarii, atque perpensis votis Exc.mi Episcopi Tergestini, Delegati a Conferentia Episcopali Triveneta ad rem tractandam; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Dioceseos Concordiensis – Portus Naonis, iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas, Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente, probe ordinari, ad Docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces **libenter** excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM  
vulgo "RUFINO DI CONCORDIA" nuncupatum  
in civitate Portus Gruarii situm

hoc Decreto canonice erigit erectumque declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu memoratæ Facultatis Theologicæ, cuius erit academicos gradus per Institutum iis studentibus conferre, qui, studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta, a Facultate cum Instituto digesta atque a Congregatione de Institutione Catholica approbata.

Eiusdem Facultatis Theologicæ proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, ad Docentium præsertim qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; servatis Statutis eiusdem Facultatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIII mensis Martii, a. D. MMVI.

PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, OSB  
A SECRETIS

N. 996/2005



CONGREGATIO  
DE INSTITUTIONE CATHOLICA  
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Portus Naonis, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ constituti, quæ in eorundem LXIII articulis definiuntur ac statuuntur **rata habet et ad quinquennium experimenti gratia approbat**; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXVII mensis Iulii, a. D. MMX.

PRÆFECTUS

D. Vincentius Zan' *Zan'*  
SUBSECRETARIUS

---

## PRESENTAZIONE ISSR “RUFINO DI CONCORDIA”

---

*Il 12 novembre 1986 la Conferenza Episcopale Italiana riconosceva l'Istituto di Scienze Religiose della Diocesi di Concordia-Pordenone “Rufino di Concordia” in Portogruaro come abilitato a rilasciare titoli di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.*

*A partire dall'anno accademico 1987-1988, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie decideva, per volontà della Conferenza Episcopale Triveneta espressa in data 5 giugno 1987, di ripetere i suoi corsi in Portogruaro, visto il considerevole numero degli iscritti alla Sede di Padova e la difficoltà di accesso ad essa di una parte degli studenti.*

*Il 7 dicembre 1991, la Congregazione per l'Educazione Cattolica confermava l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie nelle sue diverse sedi “in un secondo quadriennio”, approvandone gli Statuti, e l'11 gennaio 1996 ne concedeva l'approvazione definitiva.*

*Con l'anno accademico 2005-2006 ha preso avvio “ad experimentum” il primo anno dell'ISSR “Rufino di Concordia” della Diocesi di Concordia-Pordenone, secondo quanto indicato nella lettera della Conferenza Episcopale Italiana datata 4 ottobre 2005.*

*La Congregazione per l'Educazione Cattolica, il 23 marzo 2006, ha emanato il decreto di erezione dell'ISSR “Rufino di Concordia” di Portogruaro e ne ha approvato gli Statuti in data 27 luglio 2010.*

---

## AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICIALI

---

*Moderatore*

S.E. Mons. Giuseppe PELLEGRINI, Vescovo di Concordia-Pordenone

*Pro Direttore*

Maurizio GIROLAMI

*Segretario ed economo*

Ilaria LONGOBUCCO

---

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

---

*Pro Direttore*

Maurizio GIROLAMI

*Docenti*

Gioacchino BISCONTIN

Gianfranco MAGLIO

Orioldo MARSON

Luisa PADOVAN

*Rappresentanti degli studenti*

---

## DOCENTI STABILI

---

Orioldo MARSON

Gianfranco MAGLIO

---

## DOCENTI NELL'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

---

ANESE SAMUELE

laico, laurea in Filosofia – via Mazzini, 6, 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)  
– tel. 0421/789619.

BATTISTON ELENA

laica, magistero in Scienze Religiose – via Matilde Serao 6/1, 30020 Gruaro (VE).

BISCONTIN GIOACCHINO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia Morale – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/522635; 0434/508699.

CESCON BRUNO

sacerdote diocesano, licenza in Filosofia e in Liturgia, laurea in Pedagogia – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/520662.

DALLA TORRE GIOVANNI

diacono, diploma in Scienze Religiose, laurea in Lettere e Filosofia, Master post laurea in pedagogia e didattica religiosa – via Postumia 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/44386.

DE ZAN RENATO

sacerdote diocesano, dottorato in Liturgia, dottorato in Sacra Scrittura – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/522420; 0434/508654.

GIRO MICHELE

laico, laurea in Lettere, magistero in Scienze religiose – via Rezzonico 10, 30026 Summaga di Portogruaro (VE) – tel. 0421/205069.

GIROLAMI MAURIZIO

sacerdote diocesano, licenza in Scienze bibliche, dottorato in Scienze e Teologia patristiche – Collegio Marconi, via Seminario 34, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/281111.

GRION LUCA

laico, laurea e dottorato in Filosofia – via A. Zumino 6/9, 33030 Majano (UD) – tel. 0421/760323.



MAGLIO GIANFRANCO

laico, laurea in Giurisprudenza e in Filosofia – Borgo Sant'Agnese 93/3, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/273053. *Docente stabile.*

MAGRO FABIO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia morale – Piazza Roma 3, 33080 Roveredo in Piano (PN) – tel. 0434/948893.

MARCON SONIA

laica, laurea in Psicologia dell'educazione – via Nino Bixio 71/16, 31020 S.Vendemiano (TV) – tel. 0438/403067.

MARSON ORIOLDO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – via Seminario 34, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/281159; 0421/73326. *Docente stabile.*

PADOVAN LUISA

laica, laurea in Giurisprudenza, licenza in Diritto Canonico – via Frattuzza 69, 30023 Concordia Sagittaria (VE) – tel. 0421/761169.

PELLOIA MONICA

laica, diploma in Scienze Religiose, laurea in Scienze naturali, master in Pedagogia religiosa di II livello – via Marco Polo 22 B5, 33074 Fontanafredda (PN) – tel. 0434/999159.

PESCE FRANCESCO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – via Rossignago 79 G, 30038 Spinea (VE) – tel. 0422/540334.

QUAIA OTELLO

sacerdote diocesano, laurea in Lettere Classiche – parrocchia di San Marco Evangelista, Piazza San Marco 8, 33170 Pordenone – tel. 0434/520403.

ROSALEN ENNIO

laico, dottorato in Teologia – via Galassia 50 G, 33080 Porcia (PN) – tel. 0434/554115.

ROSSI MARINO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/508718; 0434/221221.

TERENZI MARCO

laico, laurea in Economia – via Livenza, 12, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0434/842711.

TRACANELLI ALESSANDRO

sacerdote diocesano, dottorato in Liturgia – via Galilei 7, 33097 Spilimbergo (PN) – tel. 0434/43650.

VIDUS ROSIN STEFANO

laico, magistero in Scienze Religiose – via Zannier 1, 30035 Fossalta di Portogruaro (VE).

ZANETTI FEDERICO

sacerdote diocesano, licenza in Scienze Bibliche – Seminario Diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/508658.

BARISAN BRUNO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – via A. Fogazzaro 28, 31029 Vittorio Veneto (TV) – tel. 0438/57043.

*Docente emerito.*

COZZARIN LORENZO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia - via Seminario 1, 33170 Pordenone - tel. 0434.508675

*Docente emerito.*

PADOVESE LUCIANO

sacerdote diocesano, dottorato in Diritto Canonico - via Concordia 7, 33170 Pordenone - tel. 0434.365387

*Docente emerito.*

PATIES PRIMO

sacerdote diocesano, laurea in Filosofia – via Altan 8, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/75852.

*Docente emerito.*

---

# STATUTO

---

## TITOLO I - NATURA E FINE

**Art. 1** - L'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) «Rufino di Concordia» di Portogruaro (Diocesi di Concordia-Pordenone) è una istituzione accademica ecclesiastica eretta dalla Congregazione per l'educazione cattolica all'interno della Facoltà Teologica del Triveneto.

È in collegamento con essa secondo il modello di un'istituzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posto sotto la sua responsabilità accademica.

**Art. 2** - L'Istituto è promosso dalla Diocesi di Concordia Pordenone ed è conforme alla *Nota* normativa per gli ISSR della Santa Sede e agli Statuti della Facoltà Teologica del Triveneto.

- a) L'Istituto ha sede presso il Palazzo vescovile in Portogruaro (Venezia), via Seminario, 19.
- b) La Facoltà Teologica del Triveneto conferisce i gradi accademici di Laurea (Baccalaureato) in Scienze Religiose (dopo il triennio) e di Laurea Magistrale (Licenza) in Scienze Religiose (dopo il biennio di specializzazione) in corrispondenza agli equivalenti titoli dell'ordinamento civile.

**Art. 3** - L'ISSR «Rufino di Concordia» di Portogruaro ha come propria finalità la formazione teologica accademica di religiosi e laici:

- a) per una più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo contemporaneo;
- b) per favorire l'assunzione di competenze professionali nella vita ecclesiastica e nell'animazione cristiana della società;
- c) per qualificare i Docenti di Religione cattolica nelle scuole.

**Art. 4** - L'ISSR persegue la propria finalità proponendo l'approfondimento e la trattazione sistematica, con metodo scientifico, della Dottrina cattolica attinta dalla Rivelazione. Pertanto, esso promuove la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, alla luce della stessa Rivelazione, con l'ausilio delle scienze filosofiche, delle scienze umane e delle scienze della religione.

**Art. 5** - La responsabilità della vita e della promozione dell'ISSR «Rufino di Concordia» viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dal Vescovo Moderatore, secondo

quanto prevedono le Autorità comuni della Facoltà e dell'Istituto<sup>1</sup>. Essa si attua attraverso la sollecitudine per il corretto insegnamento della Dottrina cattolica, la promozione del livello accademico-scientifico dell'Istituto, la ricerca e la qualificazione del corpo docente, il sostegno economico dell'Istituto.

Le autorità comuni della Facoltà e dell'Istituto sono il Gran Cancelliere, il Preside, il Consiglio di Facoltà.

**Art. 6** - Al Gran Cancelliere della Facoltà spetta:

- a) chiedere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica l'erezione canonica di ciascun ISSR, dopo aver ottenuto il parere positivo della Conferenza Episcopale o di altra Assemblea competente della Gerarchia Cattolica;
- b) presentare alla Congregazione per l'Educazione Cattolica il piano di studi e il testo dello Statuto dell'ISSR per la debita approvazione;
- c) informare la Congregazione per l'Educazione Cattolica circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'ISSR;
- d) nominare i Docenti stabili dell'ISSR su proposta del Consiglio di Istituto, previo consenso del Moderatore e del Preside, e con il nulla osta dalla Commissione Episcopale;
- e) nominare il Direttore, scelto tra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà di Teologia e con il *nulla osta* del Moderatore.

**Art. 7** - Al Preside della Facoltà di Teologia compete:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio dei Docenti della Facoltà per questioni riguardanti l'ISSR;
- b) regolare, congiuntamente ai Direttori degli ISSR, le questioni comuni;
- c) presiedere, personalmente o tramite un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- d) presentare al Consiglio di Facoltà, ogni cinque anni, la relazione sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore, per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
- e) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR.

**Art. 8** - Al Consiglio della medesima Facoltà spetta:

- a) esaminare ed approvare, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto ed il Regolamento dell'ISSR;

- b) esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei Docenti dell'ISSR in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c) esaminare ed approvare le informazioni che il Preside deve annualmente fornire sull'andamento dell'ISSR;
- d) verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della Biblioteca;
- e) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore;
- f) dare il benestare per la nomina del Direttore dell'ISSR;
- g) proporre al Gran Cancelliere che venga chiesta alla Congregazione per l'Educazione Cattolica la sospensione dell'ISSR qualora esso risultasse inadempiente.

**Art. 9** - L'ISSR «Rufino di Concordia» fa parte del Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose costituito all'interno del Consiglio di Facoltà ed è rappresentato dal Direttore.

**Art. 10** - L'Istituto è retto dalle norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica<sup>2</sup> e dal presente Statuto.

## TITOLO II - AUTORITÀ ACCADEMICHE

**Art. 11** - Le autorità accademiche proprie dell'Istituto sono:

- il Moderatore dell'Istituto
- il Direttore
- il Vice - Direttore
- il Consiglio d'Istituto

### Il Moderatore

**Art. 12** - Il Moderatore dell'ISSR è il Vescovo di Concordia-Pordenone. Al Moderatore spetta:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;
- b) nominare i Docenti non stabili concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;

<sup>1</sup> Cf. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, art. 6.

<sup>2</sup> Cf. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008.

- c) revocare la *missio canonica* o la *venia docendi*, atteso l'art. 27 (Titolo III);
- d) dare il *nulla osta* per la nomina del Direttore;
- e) vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare dell'ISSR, riferendone al Gran Cancelliere;
- f) significare alla Facoltà Teologica del Triveneto le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- g) nominare il Vice Direttore, l'Economo e il Segretario dell'ISSR, se le circostanze lo suggeriscono, dopo aver sentito in merito il parere del Direttore;
- h) nominare il Consiglio degli affari economici;
- i) dare l'assenso per il personale ausiliario;
- l) approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'ISSR;
- m) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, congiuntamente al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e al Direttore dell'Istituto.

### Il Direttore

**Art. 13** - Il Direttore è nominato dal Gran Cancelliere, con il parere favorevole del Consiglio di Facoltà, scelto tra una terna di Docenti stabili indicati dal Consiglio di Istituto dell'ISSR, e con il *nulla osta* del Moderatore dello stesso.

**Art. 14** - Il Direttore dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

**Art. 15** - Al Direttore compete:

- a) rappresentare l'Istituto davanti al Moderatore, alle autorità accademiche della Facoltà Teologica del Triveneto e alle autorità civili;
- b) dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'Istituto, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato nel Regolamento;
- c) convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
- d) presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e) redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto;
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e con il Moderatore;
- g) proporre al Moderatore la nomina dell'Economo, del Segretario e del Vice-Direttore scelto tra i Docenti dell'Istituto, che lo coadiuvi nell'adempimento di determinate funzioni, per un periodo definito;
- h) esaminare le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti, prospettando,

nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della Facoltà Teologica del Triveneto.

### Il Consiglio d'Istituto

**Art. 16** - Il Consiglio d'Istituto ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR.

Esso è composto da:

- Direttore dell'Istituto, che lo presiede;
- Vice-Direttore;
- tutti i Docenti stabili dell'Istituto;
- due Docenti rappresentanti dei non stabili, eletti dai loro colleghi;
- Preside della Facoltà o un suo Delegato;
- un Delegato del Moderatore;
- due studenti ordinari eletti dall'assemblea degli studenti ogni anno;
- Segretario con compiti di attuario.

**Art. 17** - I compiti del Consiglio d'Istituto sono:

- a) stabilire i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b) designare la terna dei Docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina a Direttore da parte del Gran Cancelliere, sentito eventualmente il parere del Collegio Docenti;
- c) proporre le nomine dei Docenti;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR.

**Art. 18** - Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

### TITOLO III – DOCENTI

**Art. 19** - I Docenti dell'Istituto si dividono in stabili, che possono essere ordinari o straordinari nominati dal Gran Cancelliere<sup>3</sup>, e non stabili, che possono essere incaricati, assistenti o invitati nominati dal Moderatore.

- a) Per la cooptazione e la promozione dei Docenti dell'ISSR si applicano le condizioni stabilite dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*.
- b) I Docenti stabili per le discipline ecclesiastiche devono essere in possesso del con-

<sup>3</sup> Cf. FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Regolamento*, art. 15 f.

gruo Dottorato conseguito in una Istituzione ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche il titolo richiesto è quello di secondo ciclo degli studi superiori.

- c) I Docenti stabili e quelli non stabili ricevono la *missio canonica* o la *venia docendi*, concordemente con l'art. 12b.

**Art. 20** - L'Istituto conta su un numero congruo di Docenti stabili dei quali almeno cinque siano Docenti ordinari.

- a) I Docenti stabili ordinari assicurano in maniera continuativa un servizio didattico adeguato alle esigenze e alle richieste dell'Istituto. Spetta al Docente stabile ordinario: occuparsi della ricerca scientifica, attendere alle mansioni d'insegnamento e all'assistenza accademica degli studenti, partecipare attivamente alla vita dell'Istituto e in particolare agli organismi collegiali. Non avrà incarichi esterni che lo distolgano da questi compiti.
- b) I requisiti per essere promosso a Docente ordinario, oltre a quelli previsti per essere Docente straordinario (cf. art. 21a) sono: avere insegnato con efficacia almeno tre anni come Docente straordinario la disciplina al cui insegnamento è chiamato nell'Istituto; aver pubblicato lavori che segnino un progresso nella disciplina insegnata; avere il consenso scritto del Moderatore e/o del proprio Ordinario.

**Art. 21** - I Docenti stabili straordinari sono Docenti che svolgono un servizio continuativo presso l'Istituto.

- a) I requisiti per essere nominato Docente straordinario sono: ricchezza di dottrina e senso di responsabilità ecclesiale e accademica; aver conseguito il dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente; aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario (almeno per tre anni); aver dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche; avere il consenso scritto del Moderatore e/o del proprio Ordinario.
- b) La procedura di concorso o di cooptazione di un Docente straordinario è stabilita dal Regolamento dell'Istituto. Spetta alla Facoltà la verifica delle condizioni per la concessione del *nulla osta* alla nomina, su richiesta delle autorità dell'Istituto.

**Art. 22** - I Docenti non stabili per le materie ecclesiastiche - Docenti incaricati, assistenti, invitati - devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una Istituzione ecclesiastica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

**Art. 23** - I Docenti incaricati e invitati sono nominati dal Moderatore su presentazione del Direttore, sentito il parere del Consiglio di Istituto, concedendo la *missio canonica* o la *venia docendi*, ferme restando le competenze delle autorità collegiali e personali della Facoltà Teologica del Triveneto.

- a) Essi devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente per l'insegnamento presso le Facoltà ecclesiastiche.

- b) Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre discipline.

- c) Gli incarichi hanno la durata di un anno. Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato *ad quinquennium*.

**Art. 24** - I Docenti assistenti sono nominati dal Direttore su proposta di un professore stabile e con l'approvazione del Consiglio di Istituto. Le loro funzioni didattiche e scientifiche vengono attribuite dal Direttore d'accordo con il Consiglio di Istituto. Compete al Docente assistente:

- a) assistere il Docente stabile nell'insegnamento, nel lavoro seminariale e nella preparazione delle riunioni scientifiche;
- b) collaborare nello svolgimento degli esami;
- c) aiutare gli studenti nella elaborazione delle dissertazioni, sotto la guida del professore.

Il Docente assistente potrà essere incorporato nel corpo accademico dopo aver svolto un percorso di formazione accademica alle dirette dipendenze del Direttore, sentito il Consiglio di Istituto.

**Art. 25** - I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'Istituto, compongono il Collegio plenario dei Docenti dell'ISSR. Gli incontri del Collegio plenario dei Docenti sono finalizzati ad una valutazione della vita dell'Istituto, ad un aggiornamento delle prospettive dell'Istituto, ad una conoscenza dei Docenti e alla nomina dei due rappresentanti in Consiglio di Istituto. Il Collegio plenario dei Docenti - convocato e presieduto dal Direttore - si riunisce almeno una volta l'anno.

**Art. 26** - L'incarico di Docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai Docenti ordinari, che a motivo di assunzione di un ufficio più importante o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di Docenti emeriti. Gli altri Docenti, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

I Docenti emeriti e i Docenti già incaricati possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

**Art. 27** - La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore qualora il Docente abbia insegnato in difformità alla dottrina cattolica o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 delle *Ordinationes* della Costituzione *Sapientia Christiana*.

**Art. 28** - I Docenti stabili presso gli ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili. Inoltre, l'incarico di Docente stabile è incompatibile con altri ministeri o attività che ne rendano impossibile l'adeguato svolgimento in rapporto sia alla didattica sia alla ricerca.

## TITOLO IV – STUDENTI

**Art. 29** - L'Istituto può accogliere tutti coloro che, forniti di regolare attestato, idonei per condotta morale e per gli studi precedenti, desiderino apprendere la Teologia e le Scienze Religiose.

**Art. 30** - Gli studenti si dividono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

**Art. 31** - Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per essere ammesso come studente ordinario è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

**Art. 32** - Gli studenti *straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame. Per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.

Il curriculum di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, in itinere, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo precedente.

**Art. 33** - Si definiscono studenti *uditori* gli studenti che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi offerti dall'ISSR.

**Art. 34** - Sono studenti *ospiti* coloro che sono iscritti alla Facoltà di Teologia o ad un altro Istituto e ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare alcuni corsi e di sostenere i relativi esami.

**Art. 35** - Gli studenti che, avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico conclusivo, diventano *fuori corso*.

**Art. 36** - Gli studenti partecipano alla vita dell'Istituto nei modi determinati dagli Statuti e dal Regolamento.

**Art. 37** - Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

**Art. 38** - Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

**Art. 39** - Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose<sup>4</sup> lo studente che volesse conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia deve attenersi a quanto stabilito dall'art. 21 della *Istruzione*.

## TITOLO V – UFFICIALI

**Art. 40** - La vita dell'Istituto si giova di alcuni ufficiali e di Personale ausiliario addetto. Gli ufficiali sono: il Segretario, l'Economo e il Bibliotecario.

**Art. 41** - Spetta al Moderatore la nomina degli ufficiali, sentito il Direttore dell'Istituto.

**Il Segretario**

**Art. 42** - Il Segretario è responsabile della segreteria dell'Istituto. Il Segretario è nominato dal Moderatore, su proposta del Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere confermato.

**Art. 43** - Al Segretario spetta:

- a) eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'Istituto, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) assicurare l'ordine nell'Istituto e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo;
- d) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- e) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- f) compilare l'annuario dell'Istituto, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- g) fungere da segretario del Consiglio d'Istituto.

**Art. 44** - Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario approvato dal Direttore.

**L'Economo**

**Art. 45** - L'Economo è il responsabile della gestione economica ordinaria

<sup>4</sup> Cf. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, *Introduzione*, nn. 2-5.

dell'Istituto. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere riconfermato.

**Art. 46** - All'Economista spetta:

- a) amministrare i beni dell'Istituto ed avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono;
- b) provvedere alla copertura economica delle iniziative culturali che vengono promosse dall'Istituto, mantenendosi per ciò in collegamento con il Direttore;
- c) curare la redazione dei registri contabili;
- d) predisporre il preventivo e il rendiconto annuale.

**Art. 47** - L'Economista può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

### Il Bibliotecario

**Art. 48** - Il Bibliotecario ha il compito di seguire le attività della Biblioteca dell'Istituto. È nominato dal Direttore, sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

**Art. 49** - Spetta al Bibliotecario:

- a) assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b) custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la Biblioteca di strumenti adeguati;
- c) presiedere all'utilizzo e alla sistemazione della Biblioteca;
- d) catalogare i libri e le riviste in arrivo;
- e) consegnare e ritirare i volumi in prestito agli studiosi;
- f) presentare ogni anno al Direttore una relazione circa lo stato e l'incremento della Biblioteca stessa.

### Personale ausiliario

**Art. 50** - Il personale ausiliario è composto da persone che sono impiegate nella vita dell'Istituto nello svolgimento di incarichi di segreteria, catalogazione o altro. Questi ausiliari sono scelti dal Direttore con l'assenso del Moderatore e del Consiglio degli affari economici.

## TITOLO VI - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

**Art. 51** - La gestione economica dell'Istituto è sotto la sorveglianza di un Consiglio per gli affari economici, composto di almeno tre membri, nominati dal Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario, l'Economista dell'Istituto. È convocato almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivi

vo e preventivo, da presentare al Consiglio d'Istituto e al Moderatore. Il Consiglio dura in carica quattro anni.

## TITOLO VII - ORDINAMENTO DEGLI STUDI

**Art. 52** - Il curriculum degli studi dell'ISSR ha la durata di cinque anni: i primi tre anni per il conseguimento della Laurea in Scienze Religiose e i due anni successivi per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

**Art. 53** - Nel corso del biennio specialistico è attivato l'indirizzo pedagogico-didattico; sono attivati anche, in particolare, corsi di indirizzo socio-politico.

**Art. 54** - Per quanto concerne l'ordinamento degli studi, il monte ore e i crediti nell'ISSR sono equivalenti a quelli del ciclo istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto strutturato in un quinquennio. Nel quinquennio i crediti, secondo il sistema europeo degli ECTS, sono 300 comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

**Art. 55** - Il programma degli studi e il curriculum dell'ISSR prevede nel primo triennio le seguenti aree disciplinari:

- Storia della Filosofia
- Filosofia sistematica
- Sacra Scrittura
- Introduzione alla Teologia
- Teologia Fondamentale
- Teologia dogmatica
- Teologia morale
- Liturgia
- Diritto canonico
- Patrologia e Storia della Chiesa
- Scienze umane (Pedagogia)
- Didattica generale e Introduzione all'IRC
- Storia delle religioni

Nel biennio vengono proposti insegnamenti teologico-pastorali e altri relativi agli indirizzi pedagogico-didattico e socio-politico, quali:

- Teologia biblica
- Spiritualità
- Chiese cristiane ed ecumenismo
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni

- Teologia pastorale
- Corsi, laboratori e tirocini di indirizzo pedagogico-didattico
- Corsi, seminari e laboratori di indirizzo socio-politico

Sono previste, come possibili, anche discipline complementari e opzionali (Interculturalità e religione, Arte, Storia della Chiesa locale, Scienza e fede).

#### TITOLO VIII - GRADI ACCADEMICI

**Art. 56** - I gradi accademici di Laurea in Scienze Religiose e di Laurea Magistrale in Scienze Religiose sono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto a cui l'ISSR è collegato.

**Art. 57** - I requisiti per conseguire la Laurea in Scienze Religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) aver composto e discusso un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e sostenuto un "esame sintetico" su un apposito tesario con una commissione di almeno tre Docenti.

**Art. 58** - I requisiti per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo quinquennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- b) attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- c) aver composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e sottoporlo a pubblica discussione nella sessione prevista.

#### TITOLO IX - SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

**Art. 59** - Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della Biblioteca fornita e aggiornata, in libri e riviste specializzate in scienze teologico-religiose, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

**Art. 60** - L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla Facoltà. La copertura economica delle sue attività conta sul contributo annuo della Dio-

cesi, sulle tasse degli studenti e su eventuali integrazioni derivanti da donazioni e da altre elargizioni.

#### DISPOSIZIONI FINALI

**Art. 61** - Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal Direttore, sentito il Consiglio di Istituto, e devono essere approvate dalla Conferenza Episcopale Triveneta, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

**Art. 62** - Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati dal presente Statuto si seguono le indicazioni del Regolamento, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'Istituto e, in ultima istanza, le norme del Diritto Canonico universale e particolare.

**Art. 63** - In conformità all'articolo 47 dell' *Istruzione* si stabilisce che il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento di studi avvenga sotto la guida della Facoltà e la responsabilità del Direttore, dopo attenta valutazione del curriculum svolto e degli esami superati da ogni studente che chiede il passaggio. Le modalità concrete vengono stabilite nel regolamento di ogni Istituto.

Portogruaro, 21 maggio 2010



## REGOLAMENTO

(estratto)

### XI. ESAMI

**Art. 60** - Sono previste tre sessioni ordinarie di esami:

- la sessione invernale, alla fine del I Semestre;
- la sessione estiva, alla fine del II Semestre;
- la sessione autunnale, all'inizio dell'Anno Accademico.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie di esami, fissate di anno in anno nel Calendario Accademico.

**Art. 61** - Nelle sessioni straordinarie è possibile sostenere gli esami soltanto di quei corsi che sono terminati nel semestre immediatamente precedente la sessione stessa. Nel caso gli iscritti siano pochi l'appello può venire spostato ad altra data.

**Art. 62** - L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso.

**Art. 63** - L'orario e l'ordine degli esami viene fissato ed opportunamente notificato dalla Segreteria.

**Art. 64** - La domanda di iscrizione ad ogni singolo esame viene accettata a condizione che:

- si sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- si siano frequentati almeno i due terzi delle lezioni del corso.

**Art. 65** - La domanda di iscrizione agli esami deve essere presentata entro il termine previsto dal Calendario Accademico.

**Art. 66** - Si concede la facoltà di cambiare l'appello nel quale ci si è iscritti o di ritirarsi dall'esame purché lo si richieda alla Segreteria almeno tre giorni prima dell'esame. La Segreteria si riserva di accettare la richiesta dopo aver verificato il numero degli studenti già iscritti e la disponibilità del Docente.

**Art. 67** - Qualora non si ottemperi a quanto sopra prescritto o non ci si presenti all'esame, questo non può essere sostenuto nella successiva sessione d'esami.

**Art. 68** - Gli esami di *Storia della filosofia - Introduzione generale alla S. Scrittura - Teologia fondamentale - Morale fondamentale* devono essere sostenuti con esito positivo, prima di poter affrontare quelli attinenti alle medesime discipline.

**Art. 69** - Normalmente l'esame si svolge in forma orale. Su richiesta del Docente e con l'approvazione della Direzione potrà essere in forma scritta e/o mista.

**Art. 70** - Il voto viene espresso in trentesimi secondo il seguente significato:

- 1 - 17: non approvato
- 18 - 19: sufficiente
- 20 - 22: discreto
- 23 - 25: buono
- 26 - 28: molto buono
- 29 - 30 e lode: eccellente

Il voto ha valore giuridico solo se vidimato dalla Segreteria.

**Art. 71** - È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto.

**Art. 72** - Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, firmato dal professore, immediatamente alla fine dell'esame, nel caso di esame orale, o in Segreteria, entro un mese dalla comunicazione dei risultati, nel caso di esame scritto.

**Art. 73** - Qualora dopo tale termine il verbale non fosse ancora firmato, il voto viene ritenuto accettato.

**Art. 74** - Nel caso il voto venga accettato, non è più possibile rifiutarlo successivamente.

**Art. 75** - Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame a partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

**Art. 76** - Per quanto riguarda gli esami e il conseguimento dei titoli, l'Anno Accademico termina con la sessione invernale dell'Anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

**Art. 77** - I docenti che terminano l'insegnamento presso l'Istituto sono tenuti ad essere presenti agli appelli di esame del proprio corso fino alla sessione invernale dell'anno accademico successivo a quello in cui si è svolto il corso. Successivamente gli studenti sono tenuti a sostenere l'esame con il docente che subentra nel corso.

**Art. 78** - Gli studenti che entro il terzo Anno Accademico non abbiano completato il ciclo triennale degli studi, conseguendo il titolo di "Diploma in Scienze Religiose", si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

**Art. 79** - Gli studenti che entro il quinto Anno Accademico non abbiano completato il ciclo di specializzazione, conseguendo il titolo di "Magistero in Scienze Religiose", si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

**Art. 80** - Previa iscrizione annuale, gli studenti fuori corso del primo o del secondo ciclo, possono sostenere gli esami mancanti entro cinque anni dalla fine del corso.

**Art. 81** - Dopo i cinque anni, per sostenere gli esami mancanti occorre frequentare nuovamente i corsi relativi.

**Art. 82** - Se uno studente non assolve i diritti amministrativi per più di due anni consecutivi, la validità degli esami sostenuti verrà giudicata dal Direttore.

## VII. INDIRIZZI

**Art. 83** - Nel piano generale degli studi sono previsti corsi di specializzazione di:

- indirizzo pedagogico-didattico;
- indirizzo socio-politico.

**Art. 84** - La scelta dell'indirizzo viene fatta con l'iscrizione al biennio di specializzazione.

**Art. 85** - Per il conseguimento del "Magistero in Scienze Religiose" si richiede la frequenza di tutti i corsi caratterizzanti uno dei due indirizzi e il superamento dei rispettivi esami.

## II. NORME PER IL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI "LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE" E DI "LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE"

### I. Conferimento del titolo di "Laurea in Scienze Religiose"

1. Possono accedere all'esame finale per conseguire il titolo di *Laurea in Scienze Religiose* (o Laurea triennale) gli studenti ordinari che hanno completato i primi tre anni del curriculum di studi in Scienze Religiose
2. I requisiti per il conseguimento del titolo di Laurea sono:
  - a. aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
  - b. attestare la conoscenza di una lingua straniera mediante la presentazione di certificato della Scuola Media Superiore seguita;
  - c. aver composto un elaborato scritto;
  - d. aver superato con esito positivo l'esame finale.
3. La *Laurea in Scienze Religiose* è un requisito necessario per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole secondarie per i soli laureati con titolo di laurea valido nell'ordinamento italiano, a norma dell'art. 4.3.d. dell'Intesa tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Pubblica Istruzione del 14 dicembre 1985.

A. *L'elaborato scritto*

4. L'elaborato scritto deve dimostrare nel candidato la capacità di istruire lo *status quaestionis* dell'argomento affrontato e di impostare un percorso di ricerca scientifica.
5. Nel corso del terzo anno lo studente sceglie un Professore come relatore per l'elaborato scritto tra i Docenti dell'Istituto.
6. Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta una traccia di sviluppo dell'argomento affrontato, corredata da bibliografia essenziale e controfirmata dal Docente scelto e dal Direttore.
7. La scheda va consegnata alla Segreteria prima dell'esame finale di Laurea: entro 31 ottobre: sessione primaverile; entro 31 gennaio: sessione estiva; entro 30 aprile: sessione autunnale; entro 30 giugno: sessione invernale.
8. L'elaborato consiste in un lavoro dattiloscritto non inferiore alle trenta cartelle e non superiore alle cinquanta. Le norme bibliografiche e tipografiche sono contenute nel testo di *Metodologia* della Facoltà Teologica del Triveneto.
9. L'elaborato va consegnato in duplice copia almeno un mese prima dell'esame di Diploma: una per il docente che ha diretto la preparazione, l'altra per la Segreteria.
10. La valutazione positiva dell'elaborato dà diritto allo studente di accedere all'esame finale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore.
11. Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali potrà essere scelto da un altro candidato.

B. *L'esame finale*

12. L'esame finale per il conseguimento della Laurea in Scienze Religiose si tiene in quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.
13. L'esame viene sostenuto davanti ad una Commissione composta da tre Docenti dell'Istituto: il Docente che ha seguito l'elaborato scritto, un altro Docente, un Presidente.
14. L'esame finale è costituito da due colloqui di venti minuti ciascuno. Il primo consiste nella presentazione dell'argomento dell'elaborato collocato nell'area di riferimento. Il secondo colloquio verte su un approfondimento monografico di una delle cinque tesi indicate dalla Direzione. Lo studente sceglie il tema dell'approfondimento monografico e lo comunica alla Segreteria alla consegna della scheda di approvazione dell'argomento dell'elaborato (vedi art. 6).
15. L'iscrizione all'esame finale avviene presentando in Segreteria l'apposito modulo, due copie dell'elaborato scritto, il libretto accademico, la tassa fissata.

16. Il giorno in cui si svolge l'appello viene comunicato dalla Segreteria quindici giorni prima. La Composizione della Commissione e l'ordine di appello vengono comunicati dalla Segreteria tre giorni prima dell'esame.
17. Al termine dell'esame la Commissione esprime la valutazione in trentesimi che farà media con i voti degli esami dei corsi del triennio e con la valutazione dell'elaborato scritto.

**Passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento di studi**

18. Chi è in possesso del titolo di *Diploma in Scienze Religiose*, in base al "Parere di conformità" rilasciato dalla Conferenza Episcopale italiana (vecchio ordinamento di studi), ed intende conseguire il Diploma accademico di *Laurea in Scienze Religiose* (nuovo ordinamento) viene iscritto al terzo anno ed è tenuto alla frequenza di un numero di corsi pari a 25 ECTS.
19. I crediti possono essere raggiunti:
  - frequentando 2 corsi di sintesi interdisciplinare con lezioni frontali e studio personale (12 ECTS);
  - frequentando 1 corso seminariale per l'elaborato scritto (3 ECTS)
  - con la stesura dell'elaborato scritto e la preparazione dell'esame finale (10 ECTS)
20. Chi è in possesso del titolo di *Magistero in Scienze Religiose* (vecchio ordinamento) e intende conseguire il titolo accademico di *Laurea magistrale in Scienze Religiose* (nuovo ordinamento) viene iscritto al primo anno specialistico con l'accredito di un numero di corsi pari a 30 ECTS.

**II. CONFERIMENTO DEL TITOLO DI "LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE"**

21. Possono conseguire il titolo di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* gli studenti ordinari che hanno completato il biennio di specializzazione.
22. I requisiti per il conseguimento della Laurea Magistrale sono:
  - a. aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
  - b. aver attestato la conoscenza di due lingue straniere; la prima è quella attestata dal diploma di Scuola Media Superiore, la conoscenza almeno "passiva" della seconda può essere attestata dalla frequentazione ai corsi di lingua attivati dalla Facoltà Teologica del Triveneto o da un certificato di un corso base seguito in una Scuola abilitata per l'insegnamento delle lingue.
  - c. aver composto un elaborato scritto da sottoporre a pubblica discussione nella sessione prevista di esame.

*La tesi scritta*

23. Per accedere all'esame di Laurea Magistrale è richiesta la preparazione di una *tesi scritta* che attesti la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto.
24. La *tesi scritta* deve essere *inedita*, e comunque non presentato per il conseguimento del titolo di Laurea o di altri gradi accademici, ecclesiastici o civili.
25. Tale esercitazione deve consistere in un elaborato non inferiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.
26. Nel corso del biennio lo studente sceglie il relatore della tesi scritta tra i docenti dell'Istituto con il permesso scritto del Direttore.
27. Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta uno schema ragionato dell'argomento affrontato corredato da bibliografia essenziale. Lo schema della tesi deve essere approvato da una Commissione interna al Consiglio di Istituto e controfirmato dal Direttore e dal Docente relatore.
28. La tesi scritta va consegnata in triplice copia almeno un mese prima dell'esame di Laurea Magistrale: una al docente che ne ha diretto la preparazione, una al Docente correlatore, l'altra in Segreteria.
29. La valutazione positiva della tesi scritta comunicata dai Docenti almeno otto giorni prima dell'esame, dà diritto allo studente di accedere all'esame orale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del Docente relatore.
30. Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali il titolo potrà essere scelto da un altro candidato.
31. La discussione del lavoro scritto è pubblica e avviene alla presenza di una Commissione composta dal Docente relatore, dal Docente correlatore e dal Presidente di Commissione. Il candidato illustra i risultati della ricerca collocandoli nell'area di attinenza dell'argomento affrontato e risponde alle domande della Commissione inerente all'area interessata dalla tesi.
32. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino a una settimana prima della sessione d'esame; dopo tale limite, chi intende ritirarsi perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva.
33. L'esame si può sostenere in una delle quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.
34. La composizione della Commissione e l'ordine di appello vengono comunicati dalla Direzione tre giorni prima dell'esame.
35. Al termine dell'esame la Commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.

## III. VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DEI TITOLI

36. Il superamento dell'esame di "Laurea" e di "Laurea Magistrale" dà diritto al Titolo accademico rispettivamente di "Laurea in Scienze Religiose" e di "Laurea Magistrale in Scienze Religiose".
37. La valutazione viene espressa in trentesimi facendo media:
  - a) per la Laurea:
    - dei voti degli esami (influyente per il 60%);
    - della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 25%);
    - della valutazione dell'esame comprensivo orale (influyente per il 15%);
  - b) per la Laurea Magistrale:
    - dei voti degli esami (influyente per il 50%);
    - della valutazione del lavoro scritto (influyente per il 25%);
    - della valutazione della discussione finale (influyente per il 15%).
38. Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha valore di 1 punto.
39. Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indicato con due decimali.
40. La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,51, in difetto nel caso contrario.
41. Il Titolo accademico di *Laurea in Scienze Religiose* e quello di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto.

---

## SEGRETERIA

---

### ORARIO DI APERTURA

Da lunedì a mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 20.00

Giovedì (ottobre-novembre-dicembre) dalle ore 16.00 alle ore 20.00

[info@issr-portogruaro.it](mailto:info@issr-portogruaro.it)

[www.issr-portogruaro.it](http://www.issr-portogruaro.it)

---

## DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE

---

L'iscrizione prevede la presentazione della seguente documentazione:

- a. domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- b. quattro foto formato tessera;
- c. fotocopia della carta d'identità;
- d. fotocopia del titolo di studio;
- e. presentazione del parroco o del superiore provinciale, se religioso;
- f. programmi e certificazione di esami da omologare.

## QUOTE D'ISCRIZIONE

---

### STUDENTE ORDINARIO/STRAORDINARIO

Per il 1° e 2° anno	Euro	750,00
Per il 3° anno e per il biennio	Euro	700,00

pagabili in due rate:  
 la I rata di Euro 350,00 all'atto di iscrizione  
 la II rata di Euro 400,00/350,00 entro il 30 novembre

STUDENTE FUORI CORSO	Euro	250,00
----------------------	------	--------

### STUDENTE UDITORE

Per ogni corso	Euro	50,00
Per gli studenti	Euro	10,00

ESAME FINALE DI LAUREA, DI MAGISTERO E DI DIPLOMA	Euro	200,00
---	------	--------

### *Diritti di segreteria:*

- rilascio certificati e dichiarazioni	Euro	0,50
- rilascio dichiarazioni con elenco esami	Euro	1,00

II

ORGANIZZAZIONE

---

## CALENDARIO ACCADEMICO 2012-2013

---

**SETTEMBRE 2012**

- 1. S
- 2. D**
- 3. L Apertura Segreteria
- 4. M Iscrizioni esami sessione autunnale
- 5. Me
- 6. G Inizio esami sessione autunnale
- 7. V
- 8. S
- 9. D**
- 10. L
- 11. M
- 12. Me
- 13. G
- 14. V
- 15. S
- 16. D**
- 17. L
- 18. M
- 19. Me
- 20. G
- 21. V Fine esami sessione autunnale
- 22. S
- 23. D**
- 24. L Inizio lezione I semestre
- 25. M Lezione
- 26. Me Lezione
- 27. G Lezione
- 28. V
- 29. S
- 30. D**

**OTTOBRE**

- 1. L Lezione
- 2. M Lezione
- 3. Me Lezione
- 4. G Lezione
- 5. V
- 6. S
- 7. D**
- 8. L Lezione
- 9. M Lezione
- 10. Me Lezione
- 11. G Lezione
- 12. V
- 13. S
- 14. D**
- 15. L Lezione
- 16. M Lezione
- 17. Me Lezione
- 18. G Lezione
- 19. V
- 20. S
- 21. D**
- 22. L Lezione
- 23. M Lezione
- 24. Me Lezione
- 25. G Lezione
- 26. V Esami di laurea
- 27. S
- 28. D**
- 29. L Lezione
- 30. M Lezione
- 31. Me Lezione – Prolusione A.A.



NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 2013	FEBBRAIO
1. G TUTTI I SANTI	1. S	1. M	1. V
2. V	<b>2. D</b>	2. Me	2. S
3. S	3. L Lezione -Iscr. esami sess. straord.	3. G	<b>3. D</b>
<b>4. D</b>	4. M Lezione	4. V	4. L
5. L Lezione	5. Me Lezione	5. S	5. M
6. M Lezione	6. G Lezione	<b>6. D</b> EPIFANIA	6. Me
7. Me Lezione	7. V	7. L Recuperi	7. G
8. G Lezione	8. S	8. M Iscrizione esami invernali	8. V Fine esami invernali
9. V	<b>9. D</b>	9. Me	9. S
10. S	10. L Lezione	10. G	<b>10. D</b>
<b>11. D</b>	11. M Lezione	11. V	11. L
12. L Lezione	12. Me Lezione	12. S	12. M
13. M Lezione	13. G Lezione	<b>13. D</b>	13. Me <b>LE CENERI</b>
14. Me Lezione	14. V Esami di laurea	14. L Inizio esami invernali	14. G
15. G Lezione	15. S	15. M	15. V
16. V	<b>16. D</b>	16. Me	16. S
17. S	17. L Esami sess. straordinaria	17. G	<b>17. D</b>
<b>18. D</b>	18. M Esami sess. straordinaria	18. V	18. L Inizio lezioni II semestre
19. L Lezione	19. Me Esami sess. straordinaria	19. S	19. M Lezione
20. M Lezione	20. G	<b>20. D</b>	20. Me Lezione
21. Me Lezione	21. V	21. L	21. G
22. G Lezione	22. S	22. M	22. V
23. V	<b>23. D</b>	23. Me	23. S
24. S	24. L	24. G	<b>24. D</b>
<b>25. D</b>	<b>25. M</b> NATALE	25. V	25. L Lezione
26. L Lezione	26. Me	26. S	26. M Lezione
27. M Lezione	27. G	<b>27. D</b>	27. Me Lezione
28. Me Lezione	28. V	28. L	28. G
29. G Lezione	29. S	29. M	
30. V	<b>30. D</b>	30. Me	
	31. L	31. G	

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1. V	1. L DELL'ANGELO	1. Me FESTA DEL LAVORO	1. S
2. S	2. M	2. G	2. D
3. D	3. Me	3. V	3. L Inizio sessione estiva
4. L Lezione	4. G	4. S	4. M
5. M Lezione	5. V	5. D	5. Me
6. Me Lezione	6. S	6. L Lezione	6. G
7. G	7. D	7. M Lezione	7. V
8. V	8. L Lezione	8. Me Lezione	8. S
9. S	9. M Lezione	9. G	9. D
10. D	10. Me Lezione	10. V	10. L
11. L Lezione	11. G	11. S	11. M
12. M Lezione	12. V	12. D	12. Me
13. Me Lezione	13. S	13. L Lezione	13. G
14. G	14. D	14. M Lezione	14. V
15. V	15. L Lezione	15. Me Lezione	15. S
16. S	16. M Lezione	16. G	16. D
17. D	17. Me Lezione	17. V	17. L
18. L Lezione - Iscr. esami sess. straord.	18. G	18. S	18. M
19. M Lezione	19. V	19. D PENTECOSTE	19. Me
20. Me Lezione	20. S	20. L Lezione	20. G
21. G	21. D	21. M Lezione	21. V
22. V Esami di laurea	22. L Lezione	22. Me Lezione	22. S
23. S	23. M Lezione	23. G	23. D
24. D LE PALME	24. Me Lezione	24. V	24. L
25. L Esami sess. straord.	25. G	25. S	25. M
26. M Esami sess. straord.	26. V	26. D	26. Me
27. Me Esami sess. straord.	27. S	27. L Eventuali recuperi	27. G
28. G	28. D	28. M	28. V Esami di laurea
29. V VENERDÌ SANTO	29. L Lezione	29. Me	29. S Fine esami sessione estiva
30. S	30. M Lezione	30. G	30. D
31. D PASQUA		31. V	

## ORARIO DELLE LEZIONI

### Corso di Laurea in Scienze Religiose

#### PRIMO ANNO

I° Semestre		II° Semestre	
<b>Lunedì</b>		<b>Lunedì</b>	
Antropologia filosofica	CESCON	Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN
Antropologia filosofica	CESCON	Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN
Antropologia filosofica	CESCON	Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN
Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN	Filosofia teoretica	CESCON
Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN	Filosofia teoretica	CESCON
<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>	
Teologia fondamentale	MARSON	Teologia fondamentale	MARSON
Teologia fondamentale	MARSON	Teologia fondamentale	MARSON
Pedagogia generale	MARCON	Teologia fondamentale	MARSON
Pedagogia generale	MARCON	Grandi religioni(12ore)	MARSON
Pedagogia generale	MARCON	Filos. teoretica (12ore)	CESCON
<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>	
Storia della filosofia	ANESE	Filosofia contemp.	ANESE
Storia della filosofia	ANESE	Filosofia contemp.	ANESE
Storia della filosofia	ANESE	Filosofia contemp.	ANESE
Morale fondamentale	MAGRO	Morale fondamentale	MAGRO
Morale fondamentale	MAGRO	Morale fondamentale	MAGRO

**Giovedì** (18, 24 ottobre; 8, 15, 22, 29 novembre; 6, 13 dicembre)

Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

16.00-16.45  
16.45-17.30  
17.30-18.15  
18.30-19.15  
19.15-20.00

## SECONDO E TERZO ANNO

I° Semestre		II° Semestre	
<b>Lunedì</b>		<b>Lunedì</b>	
Vangeli e Atti	ZANETTI	Vangeli e Atti	ZANETTI
Vangeli e Atti	ZANETTI	Vangeli e Atti	ZANETTI
Didattica generale	DALLA TORRE	Morale della vita	MAGRO
Didattica generale	DALLA TORRE	Morale della vita	MAGRO
Didattica generale	DALLA TORRE	Morale della vita	MAGRO
<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>	
Filosofia morale	GRION	Storia della Chiesa 2	QUAIA
Filosofia morale	GRION	Storia della Chiesa 2	QUAIA
Filosofia morale	GRION	Letteratura paolina	GIROLAMI
Storia della Chiesa 2	QUAIA	Letteratura paolina	GIROLAMI
Storia della Chiesa 2	QUAIA	Letteratura paolina	GIROLAMI

**Mercoledì**

Antropologia	BISCONTIN
Antropologia	BISCONTIN
Sacramenti	MARSON
Sacramenti	MARSON
Sacramenti	MARSON

**Mercoledì**

Antropologia	BISCONTIN
Antropologia	BISCONTIN
Ecclesiologia	ROSSI
Ecclesiologia	ROSSI
Ecclesiologia	ROSSI

**Giovedì** (18, 24 ottobre; 8, 15, 22, 29 novembre; 6, 13 dicembre)

Liturgia	TRACANELLI
Liturgia	TRACANELLI
Liturgia	TRACANELLI
Sacramenti	MARSON
Sacramenti	MARSON

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

16.00-16.45  
16.45-17.30  
17.30-18.15  
18.30-19.15  
19.15-20.00

## ORARIO DELLE LEZIONI

### Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose

#### PRIMO E SECONDO ANNO

I° Semestre		II° Semestre	
<b>Lunedì</b>		<b>Lunedì</b>	
		Questioni sul fine vita	MAGRO
		Questioni sul fine vita	MAGRO
		IRC e interdisciplinarietà	GIRO
		IRC e interdisciplinarietà	GIRO
		IRC e interdisciplinarietà	GIRO
<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>	
Antropologia cristiana	PESCE	Diritto ecclesiastico*	PADOVAN
Antropologia cristiana	PESCE	Diritto ecclesiastico	PADOVAN
Ecumenismo	ROSALEN	Insegnare IRC	VIDUS R.
Ecumenismo	ROSALEN	Insegnare IRC	VIDUS R.
Ecumenismo	ROSALEN	Insegnare IRC	VIDUS R.
<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>	
Altri cristianesimi	GIROLAMI	Etica economica	TERENZI
Altri cristianesimi	GIROLAMI	Etica economica	TERENZI
Filosofia politica*	MAGLIO	Filosofia del diritto*	MAGLIO
Filosofia politica	MAGLIO	Filosofia del diritto	MAGLIO

#### Varianti per il solo I anno

<b>Giovedì</b>	
Tirocinio	PELLOIA
Tirocinio	PELLOIA
Tirocinio	PELLOIA
Didattica IRC 1	BATTISTON
Didattica IRC 1	BATTISTON

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

16.00-16.45

16.45-17.30

17.30-18.15

18.30-19.15

19.15-20.00

\* Il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia



PIANI DI STUDIO

---

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE**

<b>I anno</b>	Crediti ECTS 60
Antropologia filosofica	5
Filosofia contemporanea	5
Filosofia teoretica	5
Grandi religioni	7
Introduzione alla Sacra Scrittura	9
Morale fondamentale	7
Pedagogia	5
Seminario di metodologia teologica	3
Storia della filosofia	5
Teologia fondamentale	9
<b>II e III anno</b>	Crediti ECTS 60
Antropologia teologica	6
Didattica generale	5
Ecclesiologia	6
Filosofia morale	6
Letteratura paolina	6
Liturgia	6
Morale della vita	6
Sacramenti	8
Storia della Chiesa 2	5
Vangeli e Atti	6

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

*Indirizzo didattico-pedagogico con prospettiva socio-politica*

I e II anno	Crediti ECTS (120 nei due anni)
Antropologia cristiana	5
Altri cristianesimi	4
Ecumenismo	6
Etica economica	4
Diritto ecclesiastico	5
Filosofia del diritto*	4
Filosofia politica*	4
Insegnare IRC	5
IRC e interdisciplinarietà (letteratura, musica, teatro, cinema, arte)	6
Questioni sul fine vita	6
<i>Per il primo anno</i>	
Didattica dell'Insegnamento Religione Cattolica	5
Tirocinio	8
<i>Per il secondo anno</i>	
Lavoro scritto	11
Lingua straniera n. 2	

*Alcuni corsi sono a scelta dello studente in accordo con il Direttore.*

*Collaborazione con il Centro Studi J.Maritain*

Per gli studenti del terzo anno della Laurea in Scienze religiose e per quelli della Laurea Magistrale in Scienze religiose.

Previo accordo con il Direttore, la partecipazione integrale alla settimana della *Summer School* in Antropologia applicata con un'esercitazione scritta viene computata come valente per 4 ECTS.

\* Il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

IV

PROGRAMMI DEI CORSI



## TEMI DI STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA: LA NATURA UMANA NELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE

Docente: Samuele ANESE

Ore settimanali: 3 – I semestre

### Obiettivi

Il corso mira a familiarizzare gli studenti con i concetti essenziali e con alcuni nodi problematici tipici della riflessione filosofica, con particolare attenzione al tema della natura umana ed alla fondazione dell'etica. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso il confronto con alcuni tra i pensatori più rappresentativi della storia della filosofia antica e medioevale

### Contenuti

Parte generale:

- La nascita della domanda filosofica sull'uomo: Socrate
- Il dualismo platonico
- L'ilemorfismo aristotelico
- Sul significato normativo del concetto di natura umana nel pensiero antico
- L'antropologia ebraico-cristiana
- Anima, corpo e identità personale in Agostino d'Ipbona
- La persona: genesi e struttura di una categoria filosofico-religiosa
- La forma compiuta dell'antropologia cristiana: Tommaso d'Aquino
- Sul concetto di natura e di natura umana nel pensiero cristiano

Corso monografico:

- La prospettiva etica di Aristotele: lettura dell'*Etica Nicomachea*

### Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente.

Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso e prevede la conoscenza da parte degli studenti degli autori spiegati a lezione, nonché dell'*Etica Nicomachea*.

### Bibliografia

Per la parte generale:

A. AGUTI, *Natura umana. Un'indagine storico-concettuale*, Edizioni Meudon, Portogruaro (VE) 2010.

E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo* (vol. I - *La filosofia antica e medioevale*), Rizzoli, Milano 2004.

Per la parte monografica:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea* (edizione a scelta).

## STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA: LA NATURA UMANA NELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Docente: Samuele ANESE  
Ore settimanali: 3 – II semestre

### Obiettivi

Il corso mira da un lato a far conoscere alcune delle principali espressioni del pensiero filosofico dell'età moderna e contemporanea; dall'altro ad approfondire le radici di quella "crisi dei fondamenti" che investe la cultura attuale. La parte monografica si concentrerà con particolare attenzione sulla proposta personalista quale possibile risposta al pensiero debole contemporaneo.

### Contenuti

- L'avvio dell'antropologia filosofia moderna: Cartesio
- Autocoscienze e identità personale : John Locke e David Hume
- Antropologia ed etica in Immanuel Kant
- Sul concetto di natura e di natura umana nel pensiero moderno
- La dissoluzione dell'antropologia dualista. Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud
- Evoluzione senza finalismo. La natura umana secondo Darwin
- Il post umano e la sfida del transumanesimo
- Sulla riapparizione del concetto normativo di natura umana nel dibattito contemporaneo

### Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente.  
Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso e prevede la conoscenza da parte degli studenti degli autori spiegati a lezione, nonché de *La persona e il bene comune* (di Jacques Maritain) e *Decidersi. Scegliere e decidere di sé secondo una prospettiva antropologica cristiana* (di Giovanni Grandi).

### Bibliografia

Per la parte generale:  
A. AGUTI, *Natura umana. Un'indagine storico-concettuale*, Edizioni Meudon, Portogruaro (VE) 2010.  
Un buon manuale di storia della filosofia moderna e contemporanea (a scelta dello studente).  
Per la parte monografica:  
J. MARITAIN, *La persona e il bene comune*, Morcelliana, Brescia 1998.  
G. GRANDI, *Decidersi. Scegliere e decidere di sé secondo una prospettiva antropologica cristiana*, Edizioni Meudon, Portogruaro (VE) 2009.

## DIDATTICA DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Elena BATTISTON  
Ore settimanali: 2 – I semestre

### Obiettivi

Il corso aiuta a tratteggiare il profilo dell'Insegnante di Religione e intende suscitare nello studente la consapevolezza dell'importanza di una progettazione seria per un percorso di insegnamento che sia significativo. Si propone, pertanto, di rendere lo studente capace di: leggere la situazione della classe e i relativi bisogni, ricavare dai documenti nazionali gli elementi necessari, ideare e formulare correttamente un percorso didattico usando correttamente mediatori, tecniche e modelli didattici. Al centro del corso si posizionano i passi della programmazione delle Unità di Apprendimento con attenzione ai vincoli istituzionali e valorizzando il metodo della Didattica per concetti, la teoria della mediazione didattica e tecniche d'aula specifiche dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Una riflessione particolare verterà sul significato delle Competenze e sul modo di esprimerle, raggiungerle e valutarle.

### Contenuti

- L'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola
- Conoscenza della documentazione nazionale
- Progettazione di Unità di Apprendimento
- Conoscenza di modelli, tecniche e mediatori didattici
- Valore educativo dell'IRC e Competenze
- Verifica e valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica

### Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e alcune esercitazioni per piccoli gruppi.  
La verifica dell'apprendimento avverrà *in itinere* e con esame orale finale.

### Bibliografia

SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA, *Insegnamento della religione cattolica: nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.  
E. DAMIANO, *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla Didattica per Concetti con esercitazioni*, Franco Angeli, Milano 2007.  
E. DAMIANO, P. TODESCHINI (a cura di), *Progettare la religione*, EDB, Bologna 1994.  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, *Leggi e Decreti relativi alla Riforma e all'I.R.C.* (cfr. sito Internet).  
Dispense a cura dell'insegnante.

## ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Docente: Chino BISCONTIN  
Ore settimanali: 2 - annuale

### Obiettivi

Gli studenti apprenderanno gli elementi fondamentali della visione cristiana del creato, dell'uomo in quanto creatura peccatrice e chiamata in Cristo alla comunione con Dio, e quale è la destinazione dell'esistenza umana nella morte e nell'eternità, così come risulta dai dati biblici e dalla tradizione dottrinale, e con una riformulazione che risulti comprensibile e significativa nell'attuale situazione culturale.

### Contenuti

1. La creazione del mondo.
2. La creazione dell'uomo.
3. L'uomo immagine di Dio.
4. L'uomo nella condizione di peccato.
5. Creazione e nuova creazione.
6. La grazia nella Scrittura e nei Padri.
7. La grazia nella tradizione teologica.
8. La grazia come chiamata alla salvezza.
9. La vita nella grazia.
10. Dinamismo della vita nella grazia.
11. L'uomo destinato alla vita eterna.

### Metodo

Il corso si svolgerà sostanzialmente mediante lezioni frontali. A intervalli vi saranno delle ore dedicate alla discussione di domande poste dagli studenti e di domande mediante le quali il docente verificherà il grado di apprendimento degli studenti. Agli studenti verrà consegnato un tesario in vista del colloquio d'esame, che verterà su due tesi di cui la prima scelta dallo studente e la seconda dall'esaminatore.

### Bibliografia

- I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1994.  
Altri testi:  
G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2007.  
F. G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.  
E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.  
G. COLZANI, *Antropologia teologica*, Dehoniane, Bologna 1988.  
C. DI SANTE, *L'uomo alla presenza di Dio. L'umanesimo biblico*, Queriniana, Brescia 2010.  
F. L. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato (AI) 1995.  
F. L. LADARIA, *L'identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica*, Queriniana, Brescia 2006.  
B. MORICONI, *Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura*, Città Nuova, Roma 2001.

- M. NEUSCH, *I cristiani e la loro visione dell'uomo*, Queriniana, Brescia 1988.  
H. PESCH, *Liberi per grazia - Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 1988.  
I. SIVIGLIA, *Antropologia teologica in dialogo*, Dehoniane, Bologna 2007.

## ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Docente: Bruno CESCO  
Ore settimanali: 3 – I semestre

### Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente al metodo filosofico in antropologia distinguendola dall'antropologia culturale in particolare modo. La riflessione filosofica sull'uomo va oltre il semplice "spiegare" per approdare al "comprendere". La domanda fondamentale riguarda la natura dell'uomo, la sua essenza, per coglierne le strutture fondamentali oltre le contingenze. Lo studio sistematico giunge a delineare i tratti indelebili della persona umana.

### Contenuti

Introduzione: problemi e interrogativi antropologici nella postmodernità; metodo e specificità; un corpo spiritualizzato, la vita umana e il problema dell'evoluzionismo; l'origine biologica dell'uomo, caso, finalismo nell'evoluzione degli esseri viventi; conoscenza: dalla sensibilità all'autocoscienza; filosofie della mente: il pensiero, l'intelligenza e il cervello; l'esperienza estetica e l'interpretazione; la capacità volitiva nell'uomo e la sua libertà (limiti e potenzialità delle passioni); linguaggio umano e cultura; differenza di natura tra uomo e animale; le valenze onto-antropologiche emergenti dalla fenomenologia dell'essere umano; per una "metafisica" o meta-antropologia dell'essere umano; autotrascendenza e spiritualità; sostanzialità dell'essere umano e anima; chi è persona?; persona e personalità, esseri animali con diritti della persona (la questione dell'animalismo?); sostanzialità dell'essere umano: rapporti corpo e anima; morte e immortalità.

### Metodo

Il corso si svolgerà partendo da lezioni frontali da parte del docente e facendo uso abbondante di schemi che aiutino visivamente a cogliere il dipanarsi del discorso filosofico sull'uomo. Verranno suggeriti articoli scientifici di approfondimento. L'esame verterà sui temi svolti, a scelta del professore, badando particolarmente al processo logico dimostrativo. Lo studente potrà presentare una tesi a sua scelta.

### Bibliografia

- A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma 2006.  
G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, ESD, Bologna 1995.  
R. LUCAS LUCAS, *L'uomo spirito incarnato. Compendio di filosofia dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

- B. MONDIN, *L'uomo chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano 2004<sup>8</sup>.  
 S. PALUMBERI, *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica*, Urbaniana University Press, Roma 1999.  
 A. POPPI, *Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1998.

## FILOSOFIA TEORETICA

Docente: Bruno CESCONE  
 Ore settimanali: 2 – II Semestre

### Obiettivi

Il corso intende introdurre al metodo dello studio della metafisica, la quale percorre ambiti che per definizione vanno oltre quelli della conoscenza scientifica ed il suo metodo di controllo. Entrerà nella grande questione della metafisica, inserendola nel dibattito attuale, che passa attraverso la postmetafisica. Si tratta di seguirne il percorso storico per mostrare la necessità di un discorso metafisico oggi, anzi per enucleare il bisogno di una ripresa di ontologia e teologia naturale. In particolare si cercherà di spiegare il rapporto di questa disciplina con la teologia.

### Contenuti

- Introduzione: storia del termine e suo significato lungo i secoli fino alla fine della metafisica e sua ripresa
- Tipologie metafisiche: immanentistiche, trascendentistiche ossia quelle che identificano il principio nel mondo o fuori del mondo
- Ragioni della metafisica: limiti conoscenza scientifica, ragione e fede, senso dell'esistenza, etica
- Il fronte dell'antimetfisica e la persistenza dell'istanza della metafisica
- Il valore conoscitivo del concetto di essere: l'ipotesi univocista, l'ipotesi equivocista, la dottrina dell'analogia
- L'esperienza o l'ente finito
- Le categorie ossia la multivocità dell'essere
- Alla scoperta della struttura ontologica degli enti: sostanze e accidenti, materia e forma, potenza e atto
- Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e differenza, intelligibilità radicale dell'ente, bontà ed efficienza congenita dell'ente
- Le leggi trascendentali dell'essere. Il principio di ragion d'essere, di causalità, di finalità, di esemplarità
- Il superamento della problematicità del divenire, dell'esperienza, del pensare. Verso l'affermazione del Principio trascendentale
- Trascendenza e carattere del Principio
- La questione del linguaggio su Dio nel pensiero dei Padri e della scolastica, nel pensiero

analitico e postmoderno, possibilità e limiti del linguaggio filosofico sull'Ente supremo

### Metodo

Data la difficoltà della disciplina in rapporto ad una preparazione filosofica variegata degli studenti, oltre alla lezione frontale si farà largo uso del dialogo e di schemi visivi che rendano plastico il procedimento logico. Il corso si concluderà con una ripresa dei temi fondamentali. L'esame verterà su una tesi approfondita dallo studente e su alcuni temi trasversali al corso.

### Bibliografia

- A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 2004<sup>2</sup>.  
 D. ANTISERI, *Cristiano perché relativista, relativista perché cristiano. Per una razionalismo della contingenza*, Rubettino, Roma 2003.  
 E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 1993.  
 P. GILBERT, *Sapere e sperare. Percorso di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 2003.  
 P. GIUSTINIANI, *Ontologia. Ripensare l'essere*, Piemme, Casale Monferrato 1991.  
 A. MOLINARO, *Metafisica. Corso sistematico*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1994.

## DIDATTICA GENERALE

Docente: Giovanni DALLA TORRE  
 Ore settimanali: 3- I semestre

### Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente a cogliere gli elementi fondativi dell'azione docente attraverso una puntuale riflessione su quanto è stato il percorso storico di questa disciplina, il suo evolversi, le aree di approfondimento e le correnti di pensiero, i confronti teorici e le relative ricadute nella sua ortoprassi. Lo studente, inoltre, farà propria la normativa scolastica italiana in alcuni suoi passaggi centrali e la leggerà in contropiede per coglierne le motivazioni e le scelte pedagogico-educative di fondo.

### Contenuti

- Linee essenziali delle principali teorie pedagogiche
- Comportamentismo (Skinner)
- Attivismo (Dewey)
- Epistemologia genetica (Piaget-Vygotskij)
- Psicologia cognitiva (Bruner)
- Intelligenza modulare (Gardner)
- Tassonomie nella didattica per obiettivi (Bloom-Gagnè)
- Cooperative learning (Comoglio)
- Insegnante efficace (Gordon)
- La didattica scolastica e la riforma del terzo millennio
- Metodologia, contenuti e linguaggi della didattica

- Dall'insegnamento all'apprendimento; dalle nozioni alle competenze
- Indicazioni nazionali e linee guida
- La valutazione
- Didattica speciale
- Cenni di organizzazione scolastica (POF, Organi Collegiali, Funzione docente)

### Metodo

Il corso prevede lezioni frontali, momenti di confronto docente-studenti, lavoro seminariale, simulazioni addestrative. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un elaborato personale, il cui tema sarà concordato con il docente. Tale elaborato farà da sfondo al colloquio d'esame e permetterà allo studente di far emergere quanto personalmente recepito.

### Bibliografia

- COMMISSIONE EUROPEA, *Libro bianco. Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva*, 1995.  
 A. CALVANI, *Elementi di Didattica. Problemi e strategie*, Carocci, Roma 2000.  
 C. LANEVE, *La didattica fra teoria e pratica*, La Scuola, Brescia 2003.  
 M. BALDACCI, *I modelli della Didattica*, Carocci, Roma 2004.  
 F. FRABBONI, *Manuale di Didattica generale*, Laterza, Bari 2007.  
 G. BLANDINO, *Quando insegnare non è più un piacere*, Raffaello Cortina, Milano 2008.

## INTRODUZIONE GENERALE ALLA SACRA SCRITTURA

Docente: Renato DE ZAN

Ore settimanali: 2 (I semestre) + 3 (II semestre) - annuale

### Obiettivi

Il corso di Introduzione generale alla Sacra Scrittura intende introdurre lo studente alle problematiche preve per comprendere (e fare) l'esegesi cattolica. Il corso offre allo studente le informazioni fondamentali sulla realtà storica e teologica della Parola di Dio attraverso la comprensione dei documenti magisteriali (*Divino affilante Spiritu, Dei Verbum, L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa, La Bibbia nella vita della Chiesa*) e attraverso i temi classici: la Bibbia come Parola di Dio, ispirazione e verità, la formazione del canone, testo e sua trasmissione, caratteristiche delle lingue bibliche, unità dei due testamenti, Tradizione, Magistero, ermeneutica e istituzioni bibliche. A completamento del corso vengono offerte anche le linee fondamentali della storia d'Israele, della geografia biblica, dell'archeologia e della presentazione dei metodi e degli strumenti principali dell'esegesi.

### Contenuti

1. Bibbia e Storia
  - Profilo storico del Vicino Oriente antico
  - Storia d'Israele dalle origini al protettorato romano
  - Storia della chiesa nascente: dalle origini agli inizi del sec. II d.C.

2. Geografia, archeologia e istituzioni
3. Bibbia come letteratura
  - Le letterature del Vicino Oriente antico ed ellenistiche
  - La letteratura ebraica e la letteratura cristiana: disegno storico e caratteristiche generali
  - La letteratura non canonica dell'A.T. e del N.T.
4. La critica del testo
  - Le lingue della Bibbia
  - Paleografia e supporto di scrittura
  - I manoscritti
  - Storia e critica del testo dell'A.T.
  - Storia e critica del testo del N.T.
  - Le versioni
5. La Bibbia come Parola di Dio
  - Il canone delle Scritture ebraiche
  - Il canone delle Scritture cristiane
  - L'ispirazione biblica
6. Ermeneutica ed esegesi biblica cattolica
  - Storia dell'esegesi
  - I principi dell'ermeneutica
  - Metodologia esegetica
  - Esegesi ed ermeneutica
7. Il messaggio delle Scritture

### Metodo

Il corso prevede solo lezioni frontali nelle quali viene dato spazio agli approfondimenti richiesti dagli interventi degli alunni. L'esame comprende la verifica di tutto il programma attraverso un tema scelto dal candidato e due temi scelti dal docente fra i temi svolti. Lungo il corso viene data una bibliografia supplementare in modo che il candidato possa fare degli approfondimenti personali di cui il docente terrà conto durante la verifica d'esame.

### Bibliografia

Obbligatoria:

- J. N. ALETTI - M. GILBERT - J.L. SKA - S. DE VULPILLIÈRES, *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006.  
 R. FABRIS (ed.), *Logos. Corso di studi biblici 1: Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann (Torino) 2006<sup>2</sup>.  
 La Bibbia: qualunque edizione con la nuova traduzione italiana della CEI.  
 Facoltativa:  
 V. MANNUCCI, *Bibbia come parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1986.  
 Y. AHARONI - M. AVI YONA, *Atlante della Bibbia*, Piemme, Casale Monferrato 1987.  
 L. ALONSO-SCHOEKEL (ed.), *Introduzione allo studio della Bibbia 1. La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 1994.  
 A.M. ARTOLA - J.M. SANCHEZ CARO, *Introduzione allo studio della Bibbia 2. La Bibbia e Parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E INTERDISCIPLINARIETÀ

Docente: Michele GIRO

Ore settimanali: 3 – II semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di affrontare alcune tematiche storiche che possono rientrare nei programmi di IRC, cercando di inserirle in un contesto interdisciplinare.

### Contenuti

Primo modulo: *Il nuovo mondo: le popolazioni precolombiane* (cultura/storia, mito, religione)

Secondo modulo: *Dalla conquista alla scoperta "dell'altro" nelle Americhe*

Terzo modulo: *Un uomo nuovo che si racconta con la musica* (Jazz, blues, gospel, reggae)

### Metodo

Oltre alla necessaria lezione frontale, ci sarà spazio per lezioni interattive nelle quali si cercherà di "simulare" una proposta in aula. Esso si divide in tre moduli da 12 ore ciascuno. Ogni modulo è concluso in sé, ma, al tempo stesso, segue un filo logico che lo collega anche agli altri.

### Bibliografia

Modulo 1: S. BEDETTI, *I segreti degli indiani d'America, tradizioni – esoterismo – medicina*, ed. De Vecchi, Milano 1999.

B. RIESE, *I Maya*, ed. Il Mulino, Bologna 2000; H. J. PREM, *Gli aztechi*, Il Mulino, Bologna 2000.

Modulo 2: T. TODOROV, *La conquista dell'America, il problema dell'altro*, Einaudi, Torino 1992.

Modulo 3: M. DE SIMONE, *Blues! Afroamericani da schiavi a emarginati*, Arcana, Roma 2012; M. COTTO, *Bob Marley & the Wailers*, Arcana, Milano 1991.

## ALTRI CRISTIANESIMI

Docente: Maurizio GIROLAMI

Ore settimanali: 3 - I semestre

### Obiettivi

Il corso intende offrire una panoramica sulla letteratura apocrifia del Nuovo Testamento, senza trascurare il materiale letterario della letteratura gnostica. Vista la vastità della produzione letteraria si intende focalizzare l'attenzione sulla ricezione della figura di Gesù, cercando di mettere in evidenza i limiti di detta letteratura, ma anche il loro valore storico per una corretta comprensione dei testi canonici. Tale presentazione aiuterà a riflettere sui criteri di canonicità e di ortodossia elaborati dalla Chiesa del II sec.

### Contenuti

- il concetto di apocrifo: origine e sviluppo
- la letteratura riconosciuta apocrifia, in modo particolare in riferimento ai vangeli
- il protoevangelo di Giacomo
- il Vangelo di Nicodemo o gli Atti di Pilato
- il vangelo di Tommaso e i vangeli gnostici
- il vangelo di Pietro
- il romanzo Pseudo-clementino
- il vangelo di Giuda
- il concetto di canonico e di ortodossia alla luce delle letterature apocrife.

### Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la partecipazione attiva degli studenti attraverso la presentazione in classe di uno dei testi apocrifi. Tale presentazione, fatta oralmente in classe, dovrà essere presentata anche per iscritto con un breve elaborato di una decina di pagine, che sarà computato come parte dell'esame finale.

### Bibliografia

Testi consigliati per lo studio personale:

*Un altro Gesù? I vangeli apocrifi, il Gesù storico e il cristianesimo delle origini*, a cura di A. Guida - E. Norelli, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.

*I vangeli gnostici*, a cura di P. Stefani (I libri di Bibbia 8), Morcelliana, Brescia 2011.

B.D. EHRMAN, *I Cristianesimi perduti. Apocrifi, sette ed eretici nella battaglia per le Sacre Scritture*, Carocci, Roma 2005.

C. GIANOTTO - A. MAGRIS - P. SACCHI, *Il mondo degli apocrifi. Letteratura minore?*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

G. JOSSA, «Gli Apocrifi del Nuovo Testamento. Tipologia, origine e primi sviluppi», in *Augustinianum* 23 (1983), pp. 19-40.

M. G. MARA, «I Vangeli apocrifi negli scrittori ecclesiastici. Utilizzazione esegetica e riflessioni dottrinali», in *Augustinianum* 23 (1983), pp. 41-55.

E. NORELLI, *Considerazioni di metodo sull'uso delle fonti per la ricostruzione della figura storica di Gesù*, in *L'enigma Gesù. Fonti e metodi della ricerca storica*, a cura di E. Prinzi-valli (Biblioteca di testi e studi 457), Carocci, Roma 2008, pp. 19-67.

G. RINALDI, *Cristianesimi nell'antichità. Sviluppi storici e contesti geografici (secoli I-VIII)*, Edizioni GBU, Chieti-Roma 2008.

R. E. VAN VOORST, *Gesù nelle fonti extrabibliche. Le antiche testimonianze sul Maestro di Galilea* (Studi sulla Bibbia e il suo ambiente 9), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

Per le edizioni dei testi apocrifi si può fare riferimento a:

*Gli Apocrifi del Nuovo Testamento. Voll. I-III Vangeli, Atti e Leggende, Atti e Apocalissi*, versione e commento a cura di M. Erbetta, Marietti, Torino 1975.

*I Vangeli gnostici. Vangeli di Tomaso, Maria, Verità, Filippo*, a cura di L. Moraldi (Biblioteca Adelphi 139), Adelphi, Milano 1984.

L. MORALDI, *Vangeli apocrifi*, PIEMME, Casale Monferrato (AL) 1996.

- *I vangeli apocrifi I*, traduzione, introduzioni e commenti a cura di A. Puig i Tàrrach, edizione italiana a cura di C. Gianotto, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

## LETTERATURA PAOLINA

Docente: Maurizio GIROLAMI  
Ore settimanali: 3 – II semestre

### Obiettivi

Il corso si prefigge di introdurre lo studente ad una prima lettura dell'epistolario paolino e alle problematiche in esso espresse, dando particolare importanza al contesto storico e culturale del I sec. d.C. Sarà necessario presentare la figura dell'apostolo Paolo come emerge dai suoi racconti autobiografici (Fil, Gal e Rm) e dal libro degli Atti degli Apostoli. In seguito verranno presentati gli scritti proto- e deutero-paolini fornendo una sintesi della composizione letteraria e dei temi teologici più rilevanti con l'esegesi di qualche testo.

### Contenuti

1. Paolo, apostolo e testimone del Crocifisso-Risorto nel suo contesto storico e culturale della Palestina del I sec., la 'conversione'/vocazione e la missione alle genti.
2. La genesi del *Corpus Paulinum*: geografia e cronologia dell'opera di Paolo; le lettere protopaoline, le deuteropaoline e le pastorali: problemi di autenzia, dei generi letterari e dei destinatari. Accenni alla struttura e ai temi del libro degli Atti degli Apostoli.
3. Presentazione per sommi capi della composizione letteraria e dei temi teologici delle sette epistole considerate autentiche (Romani, 1-2 Corinzi, Galati, Filippesi, 1 Tessalonicesi, Filemone), delle deuteropaoline (Efesini e Colossesi) e delle pastorali (1-2 Timoteo e Tito) e Ebrei.
4. Alcuni temi teologici rilevanti: il 'Vangelo'; la morte-risurrezione di Cristo; la giustificazione e la figliolanza dei credenti, i carismi e lo Spirito Santo, la comunità cristiana corpo di Cristo.

### Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e il lavoro personale dello studente sull'epistolario paolino (lettura attenta) e su qualche articolo e commentario suggerito dal docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni. Il colloquio d'esame verterà su una tesi assegnata dal docente; lo studente presenterà, inoltre, una sua tesi, scelta tra i vari contributi proposti durante il corso.

### Bibliografia

Testi di riferimento:

A. SACCHI e coll., *Lettere paoline e altre lettere*, Logos 6, LDC, Torino 1996.  
*Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, a cura di G.F. Hawthorne – R.P. Martin – D.G.

Reid, edizione italiana a cura di R. Penna, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

R. FABRIS – S. ROMANELLO, *Introduzione alla lettura di Paolo*, Borla, Roma 2006.

C. REYNIER, *Per leggere san Paolo*, Queriniana, Brescia 2009.

Testi consigliati

G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo*, Abbozzi in forma epistolare, EDB, Bologna 1999.

-, *Il pensare dell'apostolo Paolo*, EDB, Bologna 2004.

S. N. BRODEUR, *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, Gregorian and Biblical Press, Roma 2010.

J. GNILKA, *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone*, Paideia, Brescia 1998.

J. MURPHY-O'CONNOR, *Vita di Paolo*, Paideia, Brescia 2003.

R. PENNA, *Paolo di Tarso. Un cristianesimo possibile*, Paoline, Cinisello Balsamo 2000<sup>3</sup>.

-, *L'Evangelo come criterio di vita* [CBi], Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2009.

-, *Paolo e la chiesa di Roma* [BCR 67], Paideia, Brescia 2009.

-, *Sinossi paolina*, San Paolo, Milano 1994.

## FILOSOFIA MORALE

Docente: Luca GRION

Ore settimanali: 3 - I semestre

### Obiettivi

Il corso si propone come un'articolata riflessione sul tema della decisione. Cos'è un dilemma morale? Quali sono i suoi ingredienti? Come individuare un criterio di scelta in caso di conflitto tra valori contrapposti? Che rapporto lega la giustizia al bene? Saranno questi alcuni dei problemi messi a fuoco durante le lezioni in aula. Per conseguire tale risultato si cercherà innanzi tutto di fornire agli studenti alcuni strumenti di analisi antropologica tipici della tradizione aristotelico-tomista; quindi si approfondirà l'etica delle virtù quale cornice di senso entro cui riflettere sui meccanismi della decisione interiore.

### Contenuti

- le parole dell'etica (nozioni introduttive)
- le dinamiche della decisione interiore
- ragioni di vita e legami
- i meccanismi della suggestione
- la via dell'introspezione
- la spontaneità
- pensieri e prospettive d'azione
- il ruolo delle emozioni
- leggi e suggestioni
- l'azione prudente
- felicità e beatitudine
- le risorse della Grazia

**Metodo**

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Allo studente, oltre allo studio degli argomenti oggetto delle lezioni frontali, è richiesto un approfondimento personale degli autori citati in aula.

**Bibliografia**

Bibliografia obbligatoria

G. GRANDI, *Decidersi Scegliere e decidere di sé secondo una prospettiva antropologica cristiana*, Edizioni Meudon, Portogruaro (VE) 2009.

A. AGUTI, *Natura umana, un'indagine storico-concettuale*, Edizioni Meudon, Portogruaro (VE).

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. PORCARELLI, *Cammini del conoscere*, Giunti Editore, Firenze 2008.

R. GUARDINI, *L'età della vita. Loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano 2003.

T. ŠPIDLIK, *L'arte di purificare il cuore*, Ed. Lipa, Roma 1999.

**STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA\***

Docente: Gianfranco MAGLIO

Ore settimanali: 2 – I semestre

**Obiettivi**

Il corso si occupa dello sviluppo del pensiero politico, con particolare riguardo alla storia della filosofia morale.

**Contenuti**

- 1) Oggetto e natura della filosofia politica.
- 2) La filosofia politica classica.
- 3) La filosofia politica medievale.

**Metodo**

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente ed eventualmente alcune ore di lavoro seminariale interdisciplinare. Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

**Bibliografia**

V. MARZOCCHI, *Filosofia politica – storia, concetti, contesti*, Laterza, Roma-Bari 2011.

S. GASTALDI, *Introduzione alla storia del pensiero politico antico*, Laterza, Roma-Bari 2008.

M.T. FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI, *Il pensiero politico medievale*, Laterza, Roma-Bari 2000.

N. MATTEUCCI, *Breve storia del costituzionalismo*, Morcelliana, Brescia 2010.

G. MAGLIO, *L'idea costituzionale nel medioevo. Dalla tradizione antica al "costituzionalismo cristiano"*, Gabrielli, Verona 2006.

\* il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

**FILOSOFIA DEL DIRITTO\***

Docente: Gianfranco MAGLIO, Ottavio DE BERTOLIS

Ore settimanali: 2 – II semestre

**Obiettivi**

Il corso si occupa dello sviluppo del pensiero giuridico, con particolare riguardo alla storia della filosofia politica e morale nonché dell'approfondimento di alcune problematiche fondamentali della esperienza etico-giuridica.

**Contenuti**

- Elementi di antropologia giuridica.
- Filosofia dei diritti umani: l'evoluzione storica della categoria, i fondamenti culturali e le problematiche attuali.

**Metodo**

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente ed eventualmente alcune ore di lavoro seminariale interdisciplinare. Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

**Bibliografia**

O. DE BERTOLIS, *Elementi di antropologia giuridica*, ESI, Napoli 2010.

A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani*, Il Mulino, Bologna 2007.

C. CARDIA, *Genesi dei diritti umani*, Giappichelli, Torino 2005<sup>2</sup>.

G. GILIBERTI, *Introduzione storica ai diritti umani*, Giappichelli, Torino 2012.

J. HERSCH, *I diritti umani da un punto di vista filosofico*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

\* il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

**MORALE FONDAMENTALE**

Docente: Fabio MAGRO

Ore settimanali: 2 - annuale

**Obiettivi**

Gli studenti verranno introdotti ai principali temi della morale fondamentale a partire dalle questioni fondative fino al dibattito sulla fondazione delle norme e dei giudizi morali. Formeranno una visione dell'impegno morale del cristiano come risposta al dono preveniente di Dio. Acquisiranno lo strumentario concettuale necessario per affrontare le questioni di morale speciale.

**Contenuti**

- Fondamento biblico della morale cristiana



- Elementi di storia della teologia morale
- Bene morale, beni umani, significati vincolanti: fondazione dell'imperativo etico
- La risposta dell'uomo alla chiamata di Dio in Cristo: libertà, coscienza, legge, virtù, grammatica dell'atto umano.
- Peccato e conversione
- Magistero e morale

### Metodo

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali. Per affrontare il colloquio d'esame viene richiesta la preparazione su tutto il programma; la verifica inizierà con l'esposizione di un tema da parte dello studente, a partire dal quale verranno toccati altri argomenti. Nella valutazione si terrà conto di tre parametri: conoscenza della materia, rielaborazione personale, proprietà di linguaggio.

### Bibliografia

- GIOVANNI PAOLO II, Lett. enc. *Veritatis splendor* (1993).  
 G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Milano 1999.  
 G. GATTI, *Manuale di Teologia Morale*, Leumann (TO) 2001.  
 B. F. PIGHIN, *I fondamenti della morale cristiana*, Bologna 2001.  
 R. TAMANTI, *Corso di morale fondamentale*, Assisi 2012.  
 C. ZUCCARO, *Morale fondamentale*, Bologna 1993.

## QUESTIONI SUL FINE VITA

Docenti: Fabio MAGRO – Antonio LAZZARO – Maria Josè MORES  
 Ore settimanali: 2 – II semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza di alcune delle principali questioni che riguardano l'approssimarsi alla morte e che coinvolgono malato, personale sanitario, familiari. Data la complessità dei temi, l'approccio sarà interdisciplinare: grazie all'intreccio tra teologia, diritto e psicologia lo studente saprà affrontare i nodi problematici degli argomenti proposti con strumenti concettuali differenziati e adeguati.

### Contenuti

- Introduzione teologica: la prospettiva cristiana sul morire e sull'accompagnamento alla morte. Principali questioni di bioetica teologica inerenti al fine vita.
- Questioni giuridiche riguardanti: rapporto medico-paziente (terapie e consenso informato), accanimento terapeutico, cure palliative, cure *off-label*, alimentazione e idratazione forzata, rifiuto delle cure, accertamento della morte, trapianti di organo, eutanasia nella legislazione italiana ed europea, dichiarazioni anticipate di trattamento, fine vita nel mondo: principali regole.

- Questioni psicologiche riguardanti: la morte e il morire, il morente e la sua consapevolezza, i familiari e gli operatori accanto al morente, dire o non dire la verità, spiritualità del morente.

### Metodo

I tre docenti si avvicenderanno con lezioni frontali che affronteranno le singole questioni. La verifica dell'apprendimento sarà scritta e articolata in domande riguardanti le tre aree disciplinari.

### Bibliografia

- GIOVANNI PAOLO II, Lett. enc. *Evangelium vitae* (1995).  
 CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione *Iura et bona* (1980) e *Risposte a quesiti della Conferenza Episcopale Statunitense circa l'alimentazione e l'idratazione artificiali*, con la *Nota di commento* (2007).  
 C. CASALONE, «Come decidere sulla fine della vita? Considerazioni etiche sul "testamento biologico"», in *AgSoc* 56 (2006) 811-822.  
 E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica, I, Fondamenti ed etica biomedica*, Milano 2007.  
 C. ZUCCARO, *Il morire umano. Un invito alla teologia morale*, Brescia 2002.  
 E. KÜBLER-ROSS, *La morte e il morire*, Assisi 1976.  
 M. DE HENNEZEL, *La morte amica*, Milano 1996.

## MORALE DELLA VITA

Docente: Fabio MAGRO  
 Ore settimanali: 3 – II semestre

### Obiettivi

Mediante il corso, gli studenti apprenderanno i fondamenti dell'etica teologica della vita, a partire dal modello antropologico cristiano e dagli orientamenti di senso illuminati dalla Rivelazione. Impareranno quindi ad affrontare specifiche questioni di bioetica teologica acquisendo gli elementi significativi per il discernimento.

### Contenuti

- Fondamenti di etica della vita e antropologia di riferimento
- La bioetica nel contesto attuale
- "Non uccidere": omicidio e mutilazione, suicidio, legittima difesa, pena di morte
- Le sfide della medicina: trapianti, cellule staminali, biotecnologie
- La vita al suo inizio: identità e statuto dell'embrione umano, aborto, procreazione assistita
- La vita al suo termine: eutanasia, accanimento terapeutico, dichiarazioni anticipate di trattamento

**Metodo**

Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali. Per affrontare il colloquio d'esame verrà richiesta la preparazione su tutto il programma; la verifica inizierà con l'esposizione di un tema da parte dello studente, a partire dal quale verranno toccati altri argomenti.

**Bibliografia**

M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Torino 2004.

M. ARAMINI, *Manuale di Bioetica per tutti*, Milano 2008.

L. PADOVESE, *La vita umana. Lineamenti di etica cristiana*, Cinisello Balsamo 1996.

E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica I: Fondamenti ed etica biomedica*, Milano 2007.

C. ZUCCARO, *La vita umana nella riflessione etica*, Brescia 2000.

**PEDAGOGIA GENERALE**

Docente: Sonia MARCON

Ore settimanali: 3 - I semestre

**Obiettivi**

Il corso si prefigge di fornire un quadro teorico di riferimento sulla pedagogia e le scienze dell'educazione ai fini di facilitare l'approccio educativo nella propria pratica professionale. Obiettivi espressi in termini di risultati di apprendimento e competenze.

Attraverso il corso gli studenti sono in grado di:

- descrivere gli elementi caratterizzanti la pedagogia come scienza pratico-progettuale;
- descrivere le principali dimensioni della domanda educativa attuale;
- definire i principali elementi della progettazione educativa;
- enunciare gli essenziali rapporti tra la pedagogia e altre scienze dell'educazione;
- confrontare alcuni dei principali modelli educativi in base ai criteri di educabilità, finalità e contenuti dell'educazione;
- analizzare e presentare in aula la biografia, il modello educativo di un pedagogo tra quelli proposti a lezione;
- individuare ed analizzare atteggiamenti e modalità per una relazione educativa autorevole.

**Contenuti**

- La pedagogia come scienza pratico progettuale
- Il concetto di educabilità
- I fini e i contenuti dell'educazione
- La progettazione dell'attività educativa
- I contesti della relazione educativa
- Le dimensioni della domanda educativa
- Gli stili educativi e gli atteggiamenti dell'educatore
- Modelli di pratica educativa
- La valutazione dei processi educativi

- La formazione degli educatori
- Il glossario dell'educazione
- Cenni sulla storia della pedagogia e su alcuni suoi protagonisti (don Bosco, don Milani, P. Freire, M. Montessori, J. Dewey ed altri che verranno indicati a lezione)

**Metodo**

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente, interazione dinamica con i corsisti, analisi di casi e alcune attività in piccoli gruppi.

La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un questionario a scelta multipla sui principali argomenti trattati e la presentazione, nel colloquio, di un elaborato metodologicamente corretto di approfondimento su un tema scelto in accordo con il docente.

**Bibliografia**

L. CERIOLI, (a cura di), *Funzione educativa e competenze relazionali. Genitori, figli, insegnanti*. Franco Angeli, Milano 2002.

G. CHIOSSO, (a cura di), *Elementi di pedagogia*. Editrice La Scuola, Brescia 2002.

G. MILAN, *Disagio giovanile e strategie educative*, Città Nuova, Roma 2001.

M. PELLERREY, *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, LAS, Roma 1999.

A. PORTERA, *Globalizzazione e pedagogia interculturale. Interventi nella scuola*. Edizioni Erickson, Trento 2006.

J.M. PRELLEZO, G. MALIZIA, C. NANNI (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*. LAS, Roma 2008.

Dispense a cura del docente.

**SACRAMENTI**

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 3+2 – I Semestre

**Obiettivi**

Il corso presenterà una visione sistematica circa la realtà dei sacramenti. Si cercherà di radicare la prassi sacramentale della Chiesa nello "stile" di Dio in rapporto all'umanità e al suo popolo, come anche allo "stile" di Gesù nei suoi giorni e nelle sue opere. Attenzione particolare sarà riservata alla "lex orandi" della tradizione e del Concilio Vaticano II. Si aiuteranno gli studenti a elaborare un linguaggio catechistico più sensibile alle istanze del tempo presente.

**Contenuti**

*Trattazione generale*

I sacramenti oggi:

- esperienza celebrativa, prassi pastorale, riflessione teologica.

La fede della Chiesa:

- rivelazione e sacramenti;
- le lezioni della storia.

Elementi per una riflessione sistematica:

- il concetto di sacramento
- il fondamento antropologico e sociale dei sacramenti (segno, simbolo, rito-celebrazione, festa);
- l'evento sacramentale: struttura; istituzione; efficacia e significato.

Il dialogo ecumenico

*I sacramenti dell'iniziazione cristiana* (con particolare attenzione all'Eucaristia).

*I sacramenti della penitenza e dell'unzione dei malati.*

### Metodo

Il corso si svolgerà sostanzialmente mediante lezioni frontali. Si cercherà di entrare in dialogo con le domande degli studenti. L'esame si svolgerà in forma orale.

### Bibliografia

F. COURTH, *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.

TH. SCHNEIDER, *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1983.

Dispense dell'insegnante.

## TEOLOGIA FONDAMENTALE

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 2 (I semestre) + 3 (II semestre)

### Obiettivi

La teologia fondamentale si propone di mostrare la credibilità e la significatività della rivelazione cristiana. In confronto continuo con il contesto culturale e religioso, evidenzia la ragionevolezza intrinseca alla rivelazione, e dunque la concreta possibilità della fede, la sua bellezza e il suo valore di senso e di conoscenza per l'esistenza, in quanto accessibile e comunicabile anche al di fuori dell'esperienza credente.

### Contenuti

1. Teologia Fondamentale: identità e struttura
2. Crede in Dio e dire Dio oggi
  - In dialogo con la cultura del nostro tempo
  - L'ateismo dei secoli XIX e XX (richiami)
  - La riflessione ecclesiale di fronte all'agnosticismo e all'ateismo
  - La proposta della ragione illuminata dalla fede
  - Le "prove" tradizionali dell'esistenza di Dio

- Vie e percorsi della teologia e dell'esperienza ieri e oggi
- Il male e l'impotenza' di Dio

3. Dio si dona e si rivela

- La Rivelazione di Dio nella storia della teologia
- La Costituzione *Dei Verbum*

4. Gesù Cristo: mediatore e pienezza della rivelazione di Dio

- La storia di Gesù
- Il Gesù della storia e il Cristo della fede
- La cristologia di Gesù, fondamento della fede e della cristologia

5. La risposta dell'uomo al dono di Dio: la fede e l'esperienza ecclesiale

### Metodo

Le lezioni frontali saranno accompagnate dal continuo confronto dialogico. L'esame si svolgerà in forma orale sul percorso svolto e su due testi concordati.

### Bibliografia

F. ARDUSSO, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Paoline, Milano 1992.

A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova 2004.

H. KÜNG, *Dio esiste?*, Mondadori, Milano 1979.

Dispense a cura del docente.

## LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

Docenti: Gianpietro DE BORTOLI - Orioldo MARSON

Ore settimanali: 5 (I° semestre) + 2 (II° semestre per 12 ore)

### Obiettivi

Il corso si propone di offrire un'introduzione generale alle grandi religioni dell'umanità, secondo il metodo storico-fenomenologico

### Contenuti

1. Problemi introduttivi
  - Il fatto religioso e il suo approccio storico critico
  - Elementi costitutivi della fenomenologia della religione
2. Induismo
  - Quadri di riferimento - Libri antichi - Vedismo, correnti filosofiche e pratiche ascetiche - Induismo classico - Neo induismo
  - Nuovi movimenti induisti
3. Buddismo
  - Quadro di riferimento. - Buddha e il suo insegnamento - Diffusione e differenziazioni: Theravada, Mahayana, Vajrayana - Nuovi movimenti buddisti
4. Religioni della Cina

Taoismo e confucianesimo

#### 5. Ebraismo

Quadro di riferimento - Elezione, Torah, monoteismo, messianismo

Dagli antichi profeti ai problemi attuali del sionismo

#### 6. Islam

Quadro di riferimento - Maometto e il Corano - La comunità islamica - Sunnismo e sciismo - Mistica musulmana - Nuovo espansionismo e movimenti islamici

#### Metodo

Si cercherà di far parlare direttamente le religioni attraverso i loro testi e le loro tradizioni all'interno dell'insegnamento frontale. L'esame sarà orale.

#### Bibliografia

Manuale di riferimento:

G. TOFFANELLO, *«Abbiamo visto la sua stella»* (pro manoscritto), Padova 1996<sup>2</sup>.

Dispense dei professori e altri libri suggeriti durante il corso.

### DIRITTO ECCLESIASTICO\*

Docente: Luisa PADOVAN

Ore settimanali: 2 – II semestre

#### Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio e alla conoscenza delle tematiche principali del diritto ecclesiastico. Esso partirà da una trattazione storica della disciplina per giungere all'approfondimento dei fondamentali principi di natura costituzionale su cui poggia l'ordinamento giuridico vigente. Si procederà quindi all'analisi dei principali istituti con particolare attenzione all'acquisizione della realtà contemporanea, anche in prospettiva europea, e alla prefigurazione delle linee di tendenza e delle evoluzioni più prevedibili.

#### Contenuti

La Costituzione italiana e il fenomeno religioso

- Il diritto ecclesiastico e la sua evoluzione storica

- Le fonti

- I fondamenti costituzionali

La Santa Sede e la Città del Vaticano

I ministri di culto

Cittadini e fattore religioso

- Il mondo della famiglia

- Il mondo della scuola

- Il mondo del lavoro

- L'assistenza spirituale nelle strutture separate

- Diritto penale e religione

- Il trattamento dei dati personali religiosi

Gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e i rapporti finanziari tra stato e confessioni religiose

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica

#### Metodo

Il corso prevede in via principale lezioni frontali da parte del docente.

Verranno effettuate delle esercitazioni per la conoscenza e l'uso a scopo di studio e ricerca di siti internet dedicati al diritto ecclesiastico e alla Costituzione italiana (es. OLIR Osservatorio delle Libertà ed Istituzioni Religiose; StatoeChiese.it; CESEN; FIDR Forum Internazionale Democrazia & Religioni; Piattaforma didattica su Costituzione e Costituente; Governo Italiano – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizio per i rapporti con le confessioni religiose e per le relazioni istituzionali).

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante colloquio su una tesi a scelta dello studente che dovrà indicare il percorso di approfondimento seguito e altresì dimostrare la conoscenza acquisita nella disciplina anche su uno o più argomenti scelti dal docente all'interno del programma svolto durante il corso.

#### Bibliografia

R. BOTTA, *Manuale di diritto ecclesiastico. Valori religiosi e rivendicazioni identitarie nell'autunno dei diritti*, Giappichelli Editore, Torino 2008.

C. CARDIA, *Identità religiosa e culturale europea. La questione del crocifisso*, Allemandi & C. Editore, Torino 2010.

G. CASUSCELLI (ed.), *Nozioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli Editore, Torino 2009.

G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli Editore, Torino 2011.

L. DE GREGORIO (ed.), *Le confessioni religiose nel diritto dell'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna 2012.

F. DEL GIUDICE – F. MARIANI, *Diritto ecclesiastico*, Simone, Napoli 2011.

F. FINOCCHIARO, *Diritto ecclesiastico. Edizione compatta*, Zanichelli, Bologna 2010.

M. LUGLI – J. PASQUALI CERIOLI – I. PISTOLESI, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi-Modelli-Giurisprudenza*, Giappichelli Editore, Torino 2008.

F. MARGIOTTA BROGLIO, *Religione, diritto e cultura politica nell'Italia del Novecento*, a cura di G. Mori e A. G. Chizzoniti, Il Mulino, Bologna 2012.

F. MARGIOTTA BROGLIO – C. MIRABELLI – F. ONIDA, *Religioni e sistemi giuridici. Introduzione al diritto ecclesiastico comparato*, Il Mulino, Bologna 2004.

L. MUSSELLI – V. TOZZI, *Manuale di diritto ecclesiastico. La disciplina giuridica del fenomeno religioso*, Editori Laterza, Roma-Bari 2007.

F. ONIDA, *Il giro del mondo in duecentocinquanta pagine. Itinerari di diritto ecclesiastico comparato*, Il Mulino, Bologna 2010.

\* il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

## TIROCINIO

Docente: Monica PELLOIA  
Ore settimanali: 3 – I semestre

### Obiettivi

Il corso offre la possibilità di far sintesi tra teoria e prassi, tra riflessione scientifica e attività professionale, rispetto all'insegnamento della Religione Cattolica. Importante risulta essere il momento della documentazione di cosa si è compreso (apprendere in situazione) e di cosa si è progettato per un'attività d'aula (apprendere dall'esperienza), verificando le proprie attese e sviluppando l'auto-orientamento. Accanto alla capacità di osservare e di documentare la situazione e la prassi, deve entrare in gioco l'atteggiamento riflessivo che valorizza conoscenze teoriche (relative al Corso di Didattica dell'IRC), Indicazioni Nazionali sulla scuola, orientamenti nazionali relativi all'IRC, conoscenze ambientali, permettendo di dare qualità alle osservazioni, alla documentazione e ai progetti e di esprimere motivate personali considerazioni relative ai vari momenti dell'esperienza didattica.

### Contenuti

Tirocinio Teorico

1. Il profilo dell'insegnante nella scuola dell'autonomia
  - L'insegnante di religione cattolica: mandato, motivazioni personali e competenze professionali
  - Il concetto dell' "idoneità"
2. Comprendere l'unità scolastica: struttura e istituzione
  - Il POF e i documenti della scuola
  - L'IRC nelle finalità educative della scuola di ogni ordine e grado
3. La progettazione dell'insegnamento della religione cattolica a scuola: scelte principali, articolazione, particolarità
  - Il carattere confessionale dell'IRC come consapevolezza della missione educativa della Chiesa, il coinvolgimento delle famiglie, il rapporto con la pastorale e la comunità
  - Rapporto IRC e catechesi

Questa prima fase si intreccia e si integra con i momenti laboratoriali previsti nel Corso di Didattica dell'IRC 1, in quanto in essi il tirocinio trova il luogo dove si studiano e si confrontano soluzioni, si predispongono strumenti, si raccoglie documentazione.

Tirocinio pratico di "osservazione"

Contatto diretto con la pratica dell'IRC, per coglierne in presa diretta le dinamiche: esperienza di formazione concreta in aula, osservazione sistematica dell'insegnamento.

Tirocinio pratico-operativo

Progettazione di una fase di lavoro in continuità con quanto l'insegnante accogliente sta realizzando in aula ed intervento personale relativo ad un momento più o meno prolungato della sequenza didattica.

### Metodo

Il corso prevede lezioni frontali e dialogate in piccolo e grande gruppo, testimonianze e confronto con docenti di IRC, esercitazioni laboratoriali. Al termine del corso verrà richiesta la stesura di un protocollo di tirocinio, oggetto di valutazione in sede di colloquio d'esame.

### Bibliografia

- SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA, *Insegnamento della religione cattolica: nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.
- E. DAMIANO, (a cura di), *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione, Parte teorica. Parte pratica*, Franco Angeli, Milano 2007.
- L. GENOVESE, *Insegnanti in formazione. Progettare e monitorare il tirocinio*, Armando, Roma 2005.
- M. A. ZABALZA BERAZA, *I diari di classe. Uno strumento per lo sviluppo professionale degli insegnanti*, UTET, Torino 2001.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa*, LDC, Leumann TO 2008.
- A. CASTEGNARO (a cura di), *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, EDB, Bologna 2009.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC*, LDC, Leumann TO 2009.

## QUESTIONE DI ANTROPOLOGIA CRISTIANA

### Il maschile e il femminile nel progetto di Dio

Docente: Francesco PESCE

Ore settimanali: 2 – I semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di approfondire l'evidenza della connotazione sessuale mettendola in relazione con la *libertà* umana e con la *salvezza* in Cristo.

### Contenuti

Ogni essere umano si trova raggiunto da un dato, che gli viene reso evidente dal corpo: il suo essere femmina o maschio. Questa evidenza lo accompagna dal momento della nascita lungo tutta la vita; in più, essa pervade anche ogni suo ambito vitale.

Come la libertà umana entra in gioco rispetto a questo dato corporeo? O, viceversa, il fatto che uno nasca maschio o femmina va considerato come un "limite" per la libertà? A questo riguardo, è di stringente attualità la questione del *genere*: posso *scegliere* di essere maschio o femmina?

Il secondo fulcro del corso riguarda il rapporto tra corpo e salvezza in senso cristiano: in che modo questo dato scritto nel corpo umano entra nell'opera della salvezza? Il corpo è una barriera o una via per l'incontro con Cristo?

**Bibliografia**

- AA.VV., *Maschio e femmina li creò*, Glossa, Milano 2008.
- GIOVANNI PAOLO II, *L'amore umano nel piano divino. La redenzione del corpo e la sacramentalità del matrimonio nelle catechesi del mercoledì (1979-1984)*, a cura di G. MARENGO, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009.
- J. GRANADOS, *La carne si fa amore. Il corpo nella storia della salvezza*, Cantagalli, Siena 2010.
- M. PERRONI (a cura di), *Non contristate lo Spirito. Prospettive di genere e teologia, qualcosa è cambiato?*, Il Segno, Verona 2007.
- A. SCOLA, *Uomo-donna. Il "caso serio" dell'amore*, Marietti 1820, Genova 2002.

**STORIA DELLA CHIESA II**

Docente: Otello QUAIA  
Ore settimanali: 2 - annuale

**Obiettivi**

Il corso si propone di descrivere il passaggio dalla *christianitas* medievale alla *modernità*, attraverso la presentazione di avvenimenti e correnti di pensiero che lo hanno propiziato. Si porrà particolare cura nel sottolineare le continuità e le discontinuità che lo caratterizzano al fine di far emergere in chiarezza la fatica affrontata dalla Chiesa per risultare fedele al messaggio evangelico e, contemporaneamente, per adeguarne l'annuncio al mutare dei tempi.

**Contenuti**

- La *nuova alba* del Rinascimento sconvolta dall'uragano della Riforma: la rottura religiosa e culturale d'Europa foriera di intolleranza, lutti e devastazioni, irreligiosità e ostilità anticlericale.
- La Riforma cattolica: una stagione di santi e di missionari.
- I secoli XVII e XVIII: privilegi-controlli statali e cultura illuministica minano la Chiesa, già segnata da controversie dottrinali e da insignificanza evangelica.
- La Chiesa nella bufera: dalla rivoluzione francese al dispotismo napoleonico e al legitimismo post-napoleonico.
- Il vento del pensiero liberale e i movimenti risorgimentali europei investono la Chiesa cattolica: il Sillabo e le correnti contrapposte dei cattolici; il concilio Vaticano I; la fine dello Stato Pontificio e la nascita della *questione romana*; la *questione sociale*, l'*Opera dei Congressi* e la *Rerum novarum*.
- La crisi modernista, che scuote la Chiesa, apre il secolo XX, insanguinato dalle guerre mondiali, frutto del nazionalismo esasperato che conduce ai regimi totalitari.
- La Chiesa cattolica e il Concilio Vaticano II: rinnovamento e crisi.

**Metodo**

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la lettura ragionata di alcuni documenti. Si avrà attenzione a mettere in risalto gli eventuali esiti nel vissuto attuale.

La verifica si attuerà sulla base di un tesario riassuntivo degli argomenti trattati durante le lezioni. Il colloquio d'esame verterà su una tesi scelta dal candidato e su una proposta dal docente.

**Bibliografia**

- G. MARTINA, *Storia della Chiesa. Da Lutero ai nostri giorni*, 4 voll., Morcelliana, Brescia, 1993-1995.
- M. LIENHARD, *Martin Lutero – La passione di Dio*, Roma, Borla, 2001.
- G. MARTINA, *Pio IX. Chiesa e mondo moderno*, Studium, Roma, 1976.
- Dizionario storico del movimento cattolico in Italia*, 3 voll. In 5 tomi a cura di F. Traniello-G. Campanini, Marietti, Casale Monferrato, 1981-84.
- P. SCOPPOLA, *Dal neoguelfismo alla Democrazia Cristiana*, Studium, Roma, 1979<sup>3</sup>.
- P. SCOPPOLA, *La Chiesa e il fascismo*, Laterza, Roma-Bari, 1973.
- G. SALE, *Hitler, la Santa Sede e gli Ebrei*, Jaca Book, Milano, 2004.
- G. MARTINA, *La Chiesa in Italia negli ultimi trent'anni*, Studium, Roma, 1977.

**ECUMENISMO**

Docente: Ennio ROSALEN  
Ore settimanali: 3 – I semestre

**Obiettivi**

Il corso si propone di far conoscere gli elementi caratterizzanti le chiese evangeliche, nate dalla riforma e contemporanee, nonché le chiese ortodosse. Lo studente apprenderà le tappe fondamentali del cammino ecumenico e lo sviluppo ecumenico interno alla chiesa cattolica. Al termine del corso sarà in grado, date alcune posizioni teologiche, di riconoscere e collocare correttamente una chiesa contemporanea. Saprà motivare teologicamente le scelte pastorali in campo ecumenico della chiesa cattolica. Il corso si propone anche di far maturare negli studenti una sensibilità ecumenica.

**Contenuti**

- Introduzione: realtà ed urgenza dell'ecumenismo, motivazioni bibliche, teologiche ed educative.
  - Il dialogo cristiano-ebraico quale impegno ecumenico delle Chiese. Documento: ICCJ, *A Time for Recommitment. Jewish-Christian Dialogue 70 Years after War and Shoah*.
1. Gli altri: origine, storia, riferimenti teologici essenziali, situazione attuale:
- La chiesa ortodossa e le chiese veteroorientali
  - Le comunità evangeliche: luterane e riformate
  - Le chiese libere (battisti, metodisti, ...)
  - La comunione anglicana
  - Il pentecostalismo e i nuovi movimenti religiosi

2. Storia del movimento ecumenico
  - Origine e sviluppo
  - Il Consiglio Ecumenico delle Chiese
  - Il cammino ecumenico europeo ed i suoi recenti sviluppi
  - Il cammino ecumenico in Italia
  - Il gruppo di Dombes
3. La chiesa cattolica e l'ecumenismo
  - Difficoltà iniziali e coinvolgimento successivo
  - Il Concilio Vaticano II e il decreto *Unitatis redintegratio*
  - Il magistero post-conciliare (*Tertio millennio adveniente, Orientale lumen, Ut unum sint, Dominus Iesus*)
  - Il Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo
4. Documenti del dialogo ecumenico: presentazione e analisi di alcuni passi (*Battesimo, eucaristia e ministero*, ARCIC I e II, *Chiesa e giustificazione*)
5. Accenni ai problemi teologici di fondo (Scrittura e tradizione, Ecclesiologia e ministero, Giustificazione e chiesa, Sacramenti: Eucaristia e presenza reale, matrimoni misti)
6. Prospettive per una catechesi e pastorale ecumenica.

#### Metodo

Il corso prevede essenzialmente lezioni frontali, parzialmente con utilizzo di powerpoint (testo e immagini). I testi in bibliografia saranno il riferimento costante. Sarà effettuato un test d'ingresso su prerequisiti di conoscenze storiche e teologiche di scuola secondaria superiore. La verifica dell'apprendimento avverrà con colloquio orale su un tesario riassuntivo di quanto affrontato nelle lezioni.

#### Bibliografia

- P. NEUNER – B. KLEINSCHWARZER - MEISTER, *Breve manuale dell'ecumene*, ( Gdt 162), Queriniana, Brescia 2001<sup>2</sup>.
- P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, (BTC 110) Queriniana, Brescia 2011<sup>4</sup>.
- J.A. MOHLER-INSTITUT, *Le chiese cristiane nel Duemila* (Gdt 259), Queriniana, Brescia 1998.
- A. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino 2000<sup>3</sup>.
- B. PETRA, *La chiesa dei Padri*, EDB, Bologna 2007<sup>2</sup>.
- S. ROSSO, *La celebrazione della Storia della salvezza nel rito bizantino*, LEV, Città del Vaticano 2010.
- Documenti della Chiesa Cattolica in *Enchiridion Vaticanum*, EDB, Bologna.
- Dispense del docente

## ECCLESIOLOGIA

Docente: Marino ROSSI

Ore settimanali: 3 - II semestre

#### Obiettivi

Il corso si propone l'approfondimento teologico sulla Chiesa, sia per conoscerne le principali dimensioni bibliche, storiche e teologiche, sia per entrare in una corretta relazione esperienziale con la comunità dei credenti, sviluppando la riflessione sulla propria appartenenza e la propria ministerialità.

#### Contenuti

Introduzione:

- quale volto di Chiesa oggi?
- problematiche e prospettive dell'ecclesiologia attuale
- *explicatio terminorum* e questioni di metodo

1. Il Concilio Vaticano II, punto focale della storia dell'ecclesiologia
  - il ritorno alle fonti bibliche
  - lo sviluppo storico della riflessione dogmatica
  - la novità del Concilio e la Costituzione "Lumen Gentium"
  - la recezione del Concilio e le nuove prospettive
2. Il mistero della Chiesa
  - la Chiesa opera della Trinità
  - realtà, modelli e immagini della Chiesa:
    - popolo di Dio,
    - corpo di Cristo,
    - tempio dello Spirito,
    - sacramento di salvezza
3. la Chiesa comunione nella Chiesa particolare e universale
  - gli elementi costitutivi della Chiesa particolare
  - carismi e ministeri a servizio della Chiesa, in particolare i laici e la donna nella Chiesa
  - la Chiesa universale come «*communio Ecclesiarum*»
4. I doni della Trinità alla Chiesa: una, santa, cattolica e apostolica
5. Il servizio della comunione
  - il Collegio Episcopale
  - il ministero petrino
  - il sacro Magistero
6. La prospettiva "ecclesiotipica" di Maria nella LG
  - elementi biblici nella LG
  - dogmi mariani nella storia
  - culto e devozione mariana

**Metodo**

Accanto alle tradizionali lezioni frontali si prevedono momenti di confronto e dialogo in aula sulla propria esperienza di Chiesa e approfondimenti personali su alcune tematiche affrontate.

La verifica nel colloquio di esame verterà sul programma presentato dal docente e sull'approfondimento scelto dallo studente, con una particolare attenzione all'interazione dei contenuti appresi con la realtà ecclesiale attuale locale e universale.

**Bibliografia**

*Fonti:*

*Enchiridion Vaticanum, 1. Documenti del Concilio Vaticano II*, Bologna 1985.

*Manuali:*

M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1996.

E. CASTELLEUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di Ecclesiologia*, Cittadella Editrice, Assisi 2008.

W. KASPER, *Chiesa Cattolica. Essenza-Realtà-Missione*, Queriniana, Brescia 2012.

P. FIETTA, *Chiesa diakonia della salvezza. Lineamenti di ecclesiologia*, Edizioni Messaggero, Padova 1993.

G. FROSINI, *Una Chiesa possibile*, EDB, Bologna 2004 (1995).

U. CASALE, *Il Mistero della Chiesa. Saggio di ecclesiologia*, LDC, Leumann (To) 1998.

S. DIANICH – S. NOCETTI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

C. MILITELLO, *La Chiesa "Corpo Crismato"*, EDB, Bologna 2003.

S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008.

*Per la lettura del Concilio Vaticano II:*

G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Jaca Book, Milano 1975.

L. SARTORI, *La "Lumen gentium". Traccia di studio*, Messaggero, Padova 1994.

*Per la Mariologia:*

L. COZZARIN, *Madre di Cristo e degli uomini. Mariologia*, Messaggero, Padova 1999.

J. RATZINGER, *La figlia di Sion. La devozione a Maria nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 2006<sup>6</sup> (1977).

**ETICA ECONOMICA: LAVORO E IMPRESA**

Docente: Marco TERENCE

Ore settimanali: 2 – II semestre

**Obiettivi**

Il corso intende fornire elementi di conoscenza e di approfondimento della Dottrina Sociale della Chiesa in materia economica che, muovendo dall'inscindibile nesso fra etica ed economia, pone al centro del sistema economico, dell'impresa e del lavoro

la persona umana, ogni persona umana, portatrice della dignità più profonda, desiderosa di progredire e di contribuire allo crescita materiale, spirituale e sociale della propria comunità, in un contesto relazionale ed umanizzante.

Perciò stesso risulta necessario introdurre propedeuticamente, in modo semplificato ma sistematico, i principali concetti inerenti il sistema economico, l'impresa ed il lavoro.

**Contenuti**

Lo studente al termine del corso dovrebbe possedere alcuni contenuti fondamentali della DSC che consentono, eventualmente, di partecipare alla dinamica socio-economica e socio-politica a partire dalla visione antropologica cristiana e/o di promuovere iniziative di pastorale sociale nella comunità.

**IL SISTEMA ECONOMICO****ECONOMIA**

- L'oggetto della scienza economica
- Il confronto fra etica ed economia
- I soggetti economici e le relazioni intercorrenti
- Il mercato
- I comportamenti individuali e collettivi
- La moneta ed il sistema finanziario
- Le politiche economiche ed il ruolo dello Stato

**IMPRESA**

- L'impresa fra profitto e bene comune
- L'impresa quale organizzazione economica e sistema sociale
- L'impresa quale fattore di innovazione, crescita e qualità

**LAVORO**

- Il lavoro fra diritto ed opportunità, fra tutele e flessibilità buona
- Legislazione del lavoro e riforma del mercato del lavoro

**ECONOMIA E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA****1 - ECONOMIA**

- Il rapporto fra etica ed economia; l'economia a servizio dell'uomo
- Società, assetti economici e bene comune; l'economia sociale di mercato
- La globalizzazione; finanza ed economia globale

**2 - IMPRESA**

- La figura dell'imprenditore
- Il primato della persona nella gestione dell'impresa
- La partecipazione dei lavoratori ai risultati dell'impresa
- Etica d'impresa; la responsabilità sociale dell'impresa

**3 - LAVORO**

- Il lavoro fattore di identità e realizzazione della persona umana
- La dimensione personale, economica e sociale del lavoro
- Dignità del lavoro e mercato del lavoro



**APPROFONDIMENTI**

- Cause prossime e remote della crisi finanziaria ed economica; analisi e prospettive nella "Caritas in Veritate"
- "Aquileia 2" (II° Convegno ecclesiale del Nord-Est - febbraio 2012) e la grande trasformazione del Triveneto.

**Metodo**

Il corso prevede lezioni frontali.

Si prevedono anche ulteriori approfondimenti sulle suesposte tematiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un colloquio finale con il docente diviso in due parti; la presentazione di un lavoro di approfondimento da parte dello studente e il colloquio su uno o più argomenti sul programma presentato durante il corso.

**Bibliografia**

- L. CAMPIGLIO, *Tredici idee per ragionare di economia*, Il Mulino, Universale Paperbacks 2001.  
 F. FELICE, *L'economia sociale di mercato*, Rubettino, 2008.  
 E. BERSELLI, *L'economia giusta*, Einaudi, 2010.  
 D. MARINI (a cura di) *La Grande Trasformazione*, 1991-2011 vent'anni di Nord Est, Edizioni Messaggero Padova, 2012.  
 G. CAMPANINI (a cura di) *Benedetto XVI - Caritas in Veritate - Linee Guida per la lettura*, EDB Bologna, 2009.  
 PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, 2004.  
 GIOVANNI PAOLO II, *lett. enc. Laborem Exercens*, 14 settembre 1981.  
 GIOVANNI PAOLO II, *lett. enc. Centesimus Annus*, 1 maggio 1991.  
 Dispense del docente.

**LITURGIA**

Docente: Alessandro TRACANELLI

Ore settimanali: 3 – I semestre

**Obiettivi**

- introdurre e rendere consapevoli dello spirito conciliare che anima la liturgia dopo la riforma;
- conoscere i principi fondamentali della liturgia a livello biblico, storico, teologico, celebrativo;
- leggere e appropriarsi in modo critico alcuni rituali della liturgia.

**Contenuti**

1. La liturgia
2. Storia della Liturgia

3. L'azione liturgica: il celebrare
4. Le celebrazioni sacramentali della Chiesa
5. La santificazione del tempo
6. L'arte di celebrare

**Metodo**

Accanto e prima delle lezioni frontali, che mirano alla trasmissione dei contenuti fondamentali, si prevede un coinvolgimento degli studenti a partire dalle esperienze celebrative che vivono normalmente per rispondere alle reali esigenze e domande che sorgono dalla vita.

Si prevede anche un lavoro personale e di gruppo in stile seminariale volto a leggere, commentare e riflettere sui prenotanda e sui testi liturgici dei rituali in uso.

La verifica nel colloquio di esame verterà sul programma presentato dal docente e sull'approfondimento dei rituali scelti dallo studente, con una particolare attenzione all'interazione dei contenuti appresi con la realtà celebrativa.

**Bibliografia**

Fonti:

*Costituzione sulla sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"*

*Messale Romano* e altri rituali

*I praenotanda dei libri liturgici*, a cura di L. F. Conti e G. M. Compagnoni, Ancora, Milano 2009

Studi:

A. ADAM, *Corso di liturgia*, Queriniana, Brescia 2000<sup>4</sup>

CENTRO NAZIONALE DI PASTORALE LITURGICA - Parigi, *Exultet. Enciclopedia pratica della liturgia*, Queriniana, Brescia 2002.

**INSEGNARE IRC: "L'UTILIZZO DELLA BIBBIA NELLA DIDATTICA DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA A SCUOLA".**

Docente: Stefano VIDUS ROSIN

Ore settimanali: 3 – II semestre

**Obiettivi**

Il corso, suddiviso in due moduli distinti, intende dapprima introdurre lo studente nel mondo della progettazione per competenze in riferimento all'IRC, approcciandosi al concetto di curriculum verticale ed, in un secondo momento, all'utilizzo della Bibbia in percorsi didattici specifici dell'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola.

Il corso intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere la storia di alcune figure maschili e femminili bibliche.
- Progettare un itinerario didattico riguardante la condizione dell'uomo e della donna in diverse epoche all'interno della programmazione annuale in una dimensione interdisciplinare.

**Metodologia degli incontri**

Allo studente o al corsista è richiesto di portare ad ogni lezione la Bibbia.

Uso del Pc ed attraverso il programma Power Point, presentazione degli argomenti programmati e delle relative spiegazioni. Ogni incontro sarà così suddiviso:

- Presentazione generale dei temi previsti.
- Lettura di alcuni brani biblici.
- Lettura di alcuni testi e visione di alcuni filmati inerenti alle storie prese in esame.
- Lettura di immagini relative all'argomento.
- Prima parte del modulo: personaggi dell'A.T. mentre nella seconda parte del modulo i personaggi del N.T.

**Bibliografia**

Al termine del corso verrà presentata una bibliografia e sitografia inerenti al tema trattato, utili per lo studio e per l'eventuale lavoro in classe.

**VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI**

Docente: Federico ZANETTI

Ore settimanali: 2 – annuale

**Obiettivi**

Il corso si prefigge di avviare gli studenti al contatto diretto con i testi centrali della Scrittura cristiana, secondo diversi livelli di approfondimento: lettura, esegesi, teologia. L'accostamento alle chiavi ermeneutiche letterarie, filosofiche e storiche permetterà agli studenti di comprendere il metodo corretto per accostarsi a un testo del Nuovo Testamento secondo i più tradizionali approcci esegetici alla Scrittura. In particolare sarà curata la sezione riguardante le questioni generali sulla natura dei Sinottici e i criteri ermeneutici con cui accostarsi all'opera degli evangelisti e degli autori della primissima generazione cristiana. La scelta mirata di brani esegetici aiuterà a illustrare le caratteristiche proprie, il linguaggio e il pensiero dei singoli libri in questione.

**Contenuti**

1. Questioni introduttive: questione sinottica, formazione e storicità degli scritti
2. Panoramiche sui singoli evangelisti: Marco, Matteo, Luca e la sua opera
3. Letture esegetiche:
  - Il battesimo di Gesù (Mt 3,13-17 e parr),
  - La moltiplicazione dei pani (Mt 14,13-21 e parr),
  - Le beatitudini (Mt 5,1-12 e par),
  - Il cieco di Betsaida (Mc 8,22-26),
  - La tomba vuota (Mc 16,1-8),
  - L'insegnamento sulla preghiera (Lc 18,1-8).

- Guarigione del cieco di Gerico (Mt 20,29-34 e parr)
- Parabola dei vignaioli omicidi (Mt 21,33-45 e parr)
- Parabola della pecorella smarrita (Mt 18,12-14 e parr)
- Giuda e Pietro nei racconti della passione

**Metodo**

L'accostamento alle questioni riguardanti i sinottici avverrà a partire dalla lettura dei testi secondo i metodi esegetici presentati dal docente con lezioni frontali ma anche attraverso brevi esercitazioni o laboratori. I problemi della composizione e del contesto storico di ogni scritto saranno poi sintetizzati dal docente.

Si richiederà durante il corso una esercitazione scritta che permetterà agli studenti, con le dovute indicazioni bibliografiche, di affrontare autonomamente la lettura di un brano dei Vangeli sinottici o degli Atti degli Apostoli.

La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un elenco di argomenti che al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di presentare a partire dalle lezioni e dalla bibliografia indicata.

**Bibliografia**

- M. MAZZEO, *I Vangeli Sinottici*, Paoline, Torino 2001.
- M. LACONI (ed.), *Vangeli sinottici e atti degli apostoli*, Logos 5, Elledici, Torino 1994.
- G. BARBAGLIO – R. FABRIS R. – B. MAGGIONI, *I Vangeli*, Cittadella, Assisi 1998<sup>9</sup>.
- A. POPPI, *Commentario alla sinossi dei quattro vangeli*, Messaggero, Padova 2006<sup>9</sup>.
- A. POPPI, *Sinossi dei quattro vangeli*, Edizioni Messaggero, Padova 1991<sup>10</sup>.
- G. SEGALLA, *Evangelo e Vangeli*, EDB, Bologna 1993.



TITOLI CONSEGUITI

---

 VECCHIO ORDINAMENTO
 

---

## TESI DI DIPLOMA IN SCIENZE RELIGIOSE

ZAGO Giancarla, «*La donna nella chiesa. Orientamenti dal Concilio Vaticano II ad oggi.*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

CENTAZZO Stefano, «*Elezione episcopale e Chiesa locale in Antonio Rosmini e nella teologia contemporanea*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1995.

BUTTIGNOL Paola, «*La pace nel pensiero di Giuseppe Dossetti*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 febbraio 2002.

PICCININ Anna Maria, «*La sofferenza nelle "confessioni" di Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan - 22 febbraio 2002.

MANCIN Stefania, «*Requiescet in pace in nomine Christi Salvatoris. Riferimenti espliciti a Gesù Cristo e all'essere cristiani nelle epigrafi Sepolcrali cristiane di Aquileia*», relatore: prof. Gabriele Ingegneri - 17 ottobre 2002.

ZANELLA Maurizio, «*Il Vaticano II: la svolta ecclesiologica*», relatore: prof. Orioldo Marson - 12 dicembre 2002.

MARTEL Clenis, «*Invocazione del perdono e della grazia nel salmo 51(50)*», relatore: prof. Bruno Barisan - 20 febbraio 2003.

CANDIDO Greta, «*La storia della dichiarazione "Dignitatis Humanae" nel Concilio Vaticano II*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 luglio 2003.

CROVATO Maria Iris, «*L'antropologia neotestamentaria nella analisi esegetica di Rudolf Bultmann*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 luglio 2003.

POSER Angela, «*Romolo Murri*», relatore: prof. Giuseppe Goisis - 10 luglio 2003.

FRASSON Martina, «*J.Moltmann e la teologia trinitaria della Croce*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 ottobre 2003.

FALCON Miriam, «*L'allocuzione "Gaudet Mater Ecclesia" di Papa Giovanni XXIII*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 dicembre 2003.

TREVISAN Stefano, «*L'esilio di Luigi Sturzo a Londra*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 dicembre 2003.

TURRIN Antonietta, «*L'autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche: possi-*

*bilità e vantaggi per il rinnovamento della scuola*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 dicembre 2003.

PERON Ylenia, «*Simbolismo nella pittura paleocristiana; la basilica paleocristiana Apostolorum Maior di Concordia e i suoi simboli*», relatore: prof. Orioldo Marson - 4 luglio 2007.

LORENZINI Sonia, «*Elaborazione di una unità didattica dal titolo: 'L'infanzia di Gesù' e indirizzata al primo anno della scuola dell'infanzia*», relatore: prof. Michele Marchetto - 13 ottobre 2005.

DEL FRE' Giovanni, «*Significato delle visioni in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan - 15 dicembre 2005.

BRUNZIN Michela, «*Il docente di religione cattolica educatore e testimone cristiano della scuola italiana*», relatore: prof. Orioldo Marson - 23 ottobre 2006.

DEGANI Orazio, «*Il contributo di Aldo Moro alla Assemblea Costituente (1946-1948)*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 febbraio 2007.

PIROCCA Cristina, «*L'uomo immagine e somiglianza di Dio in San Bernardo di Chiaravalle*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 febbraio 2007.

VISCARDI Rosa Maria, «*Origene e l'interpretazione della Sacra Scrittura*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 febbraio 2007.

CESARO Mara, «*Laicità e religione negli Stati Uniti d'America*», relatore: prof. Orioldo Marson - 5 luglio 2007.

CORNACCHIA Debora, «*La libertà del cristiano negli scritti di San Josemaria Escrivà*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 5 luglio 2007.

SAMBIN Gala, «*La riscoperta del battesimo nel cammino Neocatecumenale*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 5 luglio 2007.

GALVANIN Michela, «*Il tema della libertà nell'opera di Luigi Sturzo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 25 febbraio 2008.

LEANDRIN Massimo, «*Nichilismo, morte e tossicodipendenza*», relatore: prof. Orioldo Marson - 25 luglio 2008.

BROCCA Gianni, «*Scienza e filosofia. Cronaca di un Divorzio annunciato?*», relatore: prof. Michele Marchetto - 11 dicembre 2008.

BERTON suor Claudia, «*"Diventare cristiani" nelle catechesi di San Cirillo di Gerusalemme e nella Catechesi odierna*», relatore: prof. Otello Quaia - 22 ottobre 2009.

BASSANELLO Ilaria, «*Annuncio e cultura. La sfida della inculturazione del messaggio evangelico*», relatore: prof. Marino Rossi - 17 dicembre 2009.

FILIPETTO Marzia, «*Ezechiele sentinella interprete dei segni dei tempi*», relatore: prof. Federico Zanetti - 28 luglio 2010.

BIASIATO Renata, «*I drammi del popolo di Dio secondo il profeta Abacuc*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

#### TESI DI MAGISTERO IN SCIENZE RELIGIOSE

BERTOLI Serena, «*Filosofia e religione nella prospettiva della scuola neo-classica milanese*», relatore: prof. Fulvio Longato - 1990.

CESTARI Luigi, «*La funzione sociale nelle confraternite del bassopolesine*», relatore: prof. Giancarlo Stival - 1990.

CHALVIEN Luciano, «*Psicologia della religione "indagine sulla religiosità e sugli aspetti psicologici dell'atteggiamento religioso"*», relatore: prof. Franco De Marchi - 1990.

COLTRO Monica, «*Il messianismo regale nei profeti dell'VIII secolo a.C.*», relatore: prof. Bruno Barisan - 1990.

COMPARIN Corrado, «*La comunità parrocchiale nella diocesi di Concordia-Pordenone*», relatore: prof. Giuseppe Capraro - 1990.

DE MANZANO Chiara, «*Educare alla libertà secondo lo stile agesci*», relatore: prof. Bruno Cescon - 1990.

GOLDSTEIN LONGO Miriam, «*La donna custode della vita*», relatore: Mons. Tarcisio Bosso - 1990.

GORETTI Giulia, «*Le esigenze di inculturazione e la comunità locale*», relatore: prof. Giosuè Tosoni - 1990.

MANZATO Daniela, «*Il messianismo nel secondo Isaia - il servo Jhwh*», relatore: prof. Bruno Barisan - 1990.

MAZZON Luigi, «*La preghiera sorgente di decisione morale cristiana*», relatore: prof. Emanuela Marino - 1990.

MESSINA Annamaria, «*I volti dell'amore di Dio nei Profeti*», relatore: prof. Bruno Barisan - 1990.

NARDO Emanuela, «*L'esperienza di Dio in Osea*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

PASQUALI Manuela, «*L'esperienza di Dio nel primo Isaia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

TAMARO Mariangela, «*L'ecumenismo*», relatore: prof. Ettore Malnati – 1990.

TEMPORIN Loretta, «*Evoluzione sociale del rapporto di coppia: rilievi empirici e riflessi pastorale nella parrocchia di Fossalta di Portogruaro*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1990.

VIDOTTO Beatrice, «*La giustizia sociale nel primo Isaia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

VIVIAN Lucia, «*I richiami profetici di Isaia e Osea all'autentico culto*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

VIO Monica, «*La magia*», relatore: prof. Gabriele Ingegneri – 1990.

ZOCHELLI Iris, «*Il mistero della croce e l'enigma della sofferenza umana*», relatore: prof. Ettore Malnati – 1990.

AVE Lorena, «*Il peccato e la coscienza del cristiano*», relatore: prof. Emanuela Marino – 1991.

BABICI DOLCETTI Rossana, «*I monaci benedettini: costruttori dell'Europa e della civiltà Medievale*», relatore: prof. Giovanni Martinolli – 1991.

BASSO Cristina, «*Sviluppo dell'Ecclesiologia di comunione dal Vaticano I al Vaticano II*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1991.

CELIO Paola, «*La donna nell'esodo dell'umanità dal peccato*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

CESCON Wilma, «*La giustizia sociale in Amos*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

CHIAROT Loretta, «*Le missioni della cristianità alle chiese locali: esperienza e proposte di Celso Costantini*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1991.

DAL BEN Mariaregina, «*Amicizia come formazione alla sessualità*», relatore: prof. Luciano Padovese – 1991.

DE IORIO Elisabetta, «*La coscienza morale alla luce della bibbia: suoi aspetti e normatività*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

FAVARIN Michela, «*Una ricerca di senso a ciò che senso sembra non avere: il dolore umano*», relatore: prof. Vida Zabot – 1991.

FAZZIN Susi, «*Obiezione di coscienza e aborto*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

GIUSEPPIN Maria Antonietta, «*L'obiezione di coscienza al servizio militare*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

GOZZO Laura, «*Per una evangelizzazione dell'uomo contemporaneo di fronte alla sofferenza*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

LAZZARETTO Laura, «*La pietà popolare nell'ambiente di Orcenico inferiore ed Orcenico superiore*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

MARCOCCIO Sandra, «*Aspetti di pietà popolare a Castions di Zoppola attraverso lo studio di edifici sacri, chiesette votive, capitelli e affreschi murali*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

MAZZA Anna Maria, «*L'esperienza di Dio in Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

MILAN Catia, «*Nulla è impossibile a Dio – indicazioni della riflessione teologica contemporanea sul significato del miracolo per la fede cristiana*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

NORDIO Cristina, «*Risurrezione di Gesù e teologia fondamentale: l'approccio storico-critico alla risurrezione di Gesù come fatto storico*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

PAVAN Marisa, «*La coscienza come dimensione della persona e la sua relazione con la verità: evoluzione storica*», relatore: Prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

PESSA Maria Cristina, «*I preadolescenti e il gruppo: ricerca empirica a Pasiano*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1991.

PIGNOLONI Maria Teresa, «*La vicenda di Abramo come esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

PIZZOLATO Ivana, «*Coscienza morale e carità politica*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

ROSSET Mariateresa, «*Aspetti di pietà popolare a Zoppola e Ovedo, attraverso lo studio di edifici sacri, chiesette votive ed affreschi popolari*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

SESSOLO Domenica, «*La pietà popolare nell'ambiente di S. Giovanni di Casarsa*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

SILVESTRI Giuliana, «*I testimoni di Geova: analisi ideologica ed organizzativa*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1991.

SPIMPOLO Roberta, «*La procreazione responsabile nel matrimonio alla luce dell'Humanae Vitae e della Familiaris Consortio*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

TISSINO Franco, «*Progetto giovani: un itinerario di educazione alla fede proposto dall'Azione Cattolica*», relatore: prof. Leo Collin – 1991.

TOFFOLIN Marta, «*Lo scoutismo dallo sviluppo organizzativo alla proposta educativa: la branca R/S nella diocesi di Concordia-Pn*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1991.

TONDAT Sonia, «*Il dono della vita tra scienza e fede*», relatore: prof. Luciano Padovese – 1991.

TONETTO A., «*Cristologia diretta e cristologia indiretta*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

VALVASON Concetta, «*Pietà popolare e devozione mariana – oratori tra S. Michele e l'antica Pieve di S. Giorgio al Tagliamento*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

VERSO Marina, «*Vita cristiana come itinerario di riconciliazione: aspetti biblici*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

VIAN Attilio, «*Il catechismo dei giovani: da una lettera tematica a un itinerario di fede cristologico*», - 1991.

VICENZUTTO Daniela, «*Le origini del mondo e dell'uomo nei primi capitoli della Genesi. Ipotesi di un intervento educativo nella scuola media inferiore*», relatore: prof. Vida Zobot – 1991.

ZANIN Massimo, «*La pace, opera del Messia re negli oracoli dei profeti*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

ZARO Antonia, «*La chiesa di S. Giovanni in Portogruaro e la devozione alla Madonna*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

ZIGAGNA Monica, «*Aborto ed obiezione di coscienza in campo sanitario nella cultura attuale*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

BERTOLO Rita, «*Per capire il miracolo: l'autenticità storica dei miracoli di Gesù*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

BISCOLA Grazia, «*La sofferenza di Geremia "sedotto" da Dio*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

COLUSSI Luciana, «*Lo sviluppo economico segno di promozione della dignità umana ne occasione di solidarietà tra i popoli*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1992.

DE CILLIA Alessandra, «*L'identità di Gesù attraverso la tematica del Regno nella riflessione teologica e nei testi di religione*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

DUSSIN Lucia, «*Uscita dall'Egitto come inizio dell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan - 1992.

FICHERA Lorella, «*La felicità: quinta essenza della vita*», relatore: prof. Vida Zobot – 1992.

FRATE Gabriella, «*Significato della sofferenza nella fede cristiana: partecipazione al mistero della redenzione*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

FURLANIS Adriana, «*Alle origine dell'apologetica cristiana. Una figura significativa S. Giustino*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

MARCHESAN Carla, «*Pietà popolare: capitelli ed affreschi murali nel comune di San Michele al Tagliamento*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1992.

MASTEN Anna, «*Aspetti della cultura slovena in rapporto al cattolicesimo*», relatore: prof. Lucia Cernigoi – 1992.

NOBILE Paola, «*L'argomentazione antropologica nell'apologetica: Pascal e la sua influenza*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

RUPNIK Maria, «*La beata vergine Maria*», relatore: prof. Dino Fragiaco – 1992

SALATINO Rosina, «*La parrocchia negli orientamenti del Concilio Vaticano II: da luogo di servizi offerti a comunità organizzata*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1992.

SARTORELLO Daniela, «*"Io ho scelto voi". Strumento utile per dire la fede in Gesù Cristo nella vita quotidiana*», - 1992.

SEGATO Mirella, «*La dignità della persona umana*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1992.

VENDRAME Valerio, «*Il rapporto tra Chiesa e ideologia nell'evoluzione del magistero sociale della Chiesa*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1992.

VENERI Maria, «*L'alleanza nell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

VENERUS Marinella, «*L'esperienza di Dio e la donna in Isaia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

VIRZI Elena, «*Il sabato culmine dell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

BARBARIOL Sandra, «*Il dialogo tra Cristiani e Mussulmani. Dalle difficoltà del passato alle prospettive di oggi, nella ricerca di favorire una convivenza pacifica*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

BAZZO Regina Esodo, «*Cammino con Dio nella storia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

BELLOMO Graziella, «*La carità forza integrante. Una riflessione intorno all'obiettivo integrazione fede-vita*», relatore: prof. Leo Collin – 1993.

FOGOLIN Flora, «*La Chiesa in dialogo con la povertà in America Latina nella teologia della liberazione*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

FORLIN Vania, «*La concezione della pace nel magistero sociale della Chiesa e in particolare nella figura e nell'opera di Giovanni XXII*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1993.

MORASSUT Daniela, «*L'icona via al dialogo tra la Chiesa d'Oriente e la Chiesa d'Occidente*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

MORSANUTTO Simona, «*Il popolo umile in Sofonia "i poveri di Jhwb"*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

NARDO Paola, «*La coscienza nell'agire morale cristiano*», relatore: prof. Gioacchino Biscontin – 1993.

ORLANDI Mariapia, «*L'esperienza di esodo vissuta da Mosè*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

SANTIN Angelo, «*Il popolo della speranza in Zaccaria*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

ZANOTTO Ilenio, «*La storia della salvezza nella alleanza al Sinai (Es.19-24)*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

BASSET Marilisa, «*L'esperienza di Dio in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

BENVENUTO Maria Sandra, «*Chiesa e testimoni di Geova: sfida aperta o possibilità di dialogo?*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1994.

BOTTACIN Franca, «*La nuova alleanza in Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

GIUSTO Stefania, «*Il profeta Geremia "testimone" di Dio in mezzo al suo popolo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

PERESSIN Debora, «*La storia di Giuseppe come esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

PRADAL Gianna, «*Dio educatore del popolo alla libertà nell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

ROMAN Loretta, «*La storia della salvezza nei racconti del diluvio (Gen 6-9)*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

SGAMBATO Elisabetta, «*La comunità ecclesiale: i malati inguaribili ed in fase terminale*», relatore: prof. Pier Giorgio Ragazzoni – 1994.

TOLIN Luigi, «*Dio pastore del nuovo popolo in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

VIO Mario, «*La liturgia pasquale nell'esodo di Israele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

ZAMARIAN Cristina, «*La chiesa di Santa Maria delle Grazie in Latisana. Pietà popolare tra Veneto e Friuli*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1994.

PEROSA Francesca, «*Responsabilità collettiva e individuale in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1995.

VIOLATO Francesca, «*Dall'esperienza religiosa di Francesco d'Assisi: lineamenti per un rinnovamento ecclesiale*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1995.

BORTOLOTTI Claudia, «*Il popolo sposa di Dio in Osea*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1996.

CIGAGNA Natale, «*La parrocchia luogo d'incontro con Cristo*», relatore: prof. Leo Colin – 1996.

DALLA CIA Antonella, «*La creazione come esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1996.

GUSSO Daniele, «*Associazioni volontarie e socializzazione. Il caso dell'Agesci con particolare riferimento alla zona di Mestre*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1996.

ROCCO Federica, «*Il popolo della nuova alleanza in Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1996.



CADAMURO Marika, «Contributo per un progetto di pastorale per l'oratorio», relatore: prof. Leo Collin – 1997.

MIRET GATIUS Rosa Maria, «I giovani "via privilegiata" per la nuova evangelizzazione», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1998.

MORETTO Lorena, «La conversione secondo Geremia», relatore: prof. Bruno Barisan – 1998.

NENSHATI Aleks, «Tutto il creato finalizzato all'uomo in Genesi 1-11», relatore: prof. Bruno Barisan – 1998.

SERBO Marzio, «Progetto Ecumene. Esperienza di un percorso di interdisciplinarietà», relatore: prof. Michele Marchetto – 1998.

VIDUS ROSIN Stefano, «Criteri per una pastorale giovanile attuale», relatore: prof. Leo Collin – 1998.

CATTO Stefania, «Rinnovamento dell'Azione Cattolica Italiana in tempo di nuova evangelizzazione», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1999.

MIO Marta, «La pieve di San Michele arcangelo in Pescinanna», relatore: prof. Gabriele Ingegneri – 1999.

STELLA Fabiola, «La donna nell'originario progetto divino», relatore: prof. Bruno Barisan – 1999.

VENDRAME Martina, «L'ascesa di Davide re d'Israele», relatore: prof. Bruno Barisan – 1999.

BORASO Marisa, «La responsabilità personale in Ezechiele», relatore: prof. Bruno Barisan – 25 febbraio 2000.

SARRI Monica, «L'incontro di due amori: grazia e libertà», relatore: prof. Chino Biscontin – 25 febbraio 2000.

BRUSA Marta, «La fraternità via alla salvezza», relatore: prof. Bruno Barisan – 3 luglio 2000.

FERLAUTO Signorino, «Il dibattito recente su Giordano Bruno», relatore: prof. Orioldo Marson – 3 luglio 2000.

MAURO Anna, «Henri de Lubac, paradosso e mistero della chiesa», relatore: prof. Orioldo Marson – 3 luglio 2000.

SCUDELER Agnese, «L'educazione religiosa nei bambini oggi», relatore: prof. Orioldo Marson – 3 luglio 2000.

SOMEDA DE MARCO Maria Gina, «L'esodo come educazione alla fede», relatore: prof. Bruno Barisan – 3 luglio 2000.

FORMENTIN Stefania, «Il silenzio dell'uomo ed il silenzio di Dio», relatore: prof. Michele Marchetto – 10 luglio 2000.

RIZZI Roberta, «La storia della salvezza nella vocazione di Mosè», relatore: prof. Bruno Barisan – 10 luglio 2000.

STEFFANUTO Antonella, «Il volto di Chiesa che emerge dal rinnovamento della catechesi», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 10 luglio 2000.

CERON Paolo, «Il consiglio pastorale parrocchiale. Bilancio di trent'anni», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 16 ottobre 2000.

BELLANI Luigi Maurizio, «La salvezza nei canti del servo Jhwh», relatore: prof. Bruno Barisan – 4 dicembre 2000.

COLONELLO Nadia, «Padre Marco d'Aviano», relatore: prof. Giuseppe Goisis – 4 dicembre 2000.

MARCON Eva, «Eutanasia: problema sociale ed etico», relatore: prof. Michele Marchetto – 4 dicembre 2000.

BUSA Massimiliano, «Cerco il tuo volto Signore», relatore: prof. Antonio Marangon – 6 marzo 2001.

BEACCO Claudia, «Giustizia, pace e salvaguardia del Creato», relatore: prof. Ennio Rosalen – 7 luglio 2001.

DELLA PIETA' Mirka, «Il linguaggio sacro dell'icona», relatore: prof. Michele Marchetto – 7 luglio 2001.

DOIMO Nadia, «Sviluppo della morale e della fede dall'infanzia all'adolescenza», relatore: prof. Valter Rogato – 7 luglio 2001.

BAVARESCO Mario, «La misericordia di Dio dall'Antico al Nuovo Testamento», relatore: prof. Pierluigi Mascherin – 11 ottobre 2001.

PENNINO Marianna, «Il matrimonio nel diritto canonico e i suoi fondamenti», relatore: prof. Luisa Padovan – 11 ottobre 2001.

PILUTTI Renato, «Il principio di sussidiarietà come elemento strutturale dello stato sociale», relatore: prof. Luciano Padovese – 11 ottobre 2001.

NORBIATO Emiliana, «Trascendenza e ricerca di senso», relatore: prof. Michele Marchetto – 22 febbraio 2002.

VARAGNOLO Rosanna, «*La fede in un contemporaneo: Jean Guilton*», relatore: prof. Michele Marchetto - 10 luglio 2003.

DONADI Imelda, «*L'uomo chiamato alla comunione con Dio. Lettura del salmo 8*», relatore: prof. Bruno Barisan - 10 luglio 2003.

LIMANA Isabella, «*Figure femminili nel monachesimo prebenedettino*», relatore: prof. Otello Quaia - 10 luglio 2003.

CODOGNOTTO Milena, «*Lineamenti ecclesiali emergenti nella Chiesa latino-americana. Medellin, Puebla Santo Domingo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 ottobre 2003.

SGARZI Enrica, «*L'ebraismo e i rapporti con il Cristianesimo nei libri di testo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 ottobre 2003.

DEL SAVIO Laura, «*La tradizione sui Settanta e sulla ispirazione*», relatore: prof. Federico Zanetti - 25 febbraio 2004.

ZAGO Valentina, «*Un inno alla vita: il Salmo 139/138*», relatore: prof. Bruno Barisan - 16 ottobre 2004.

ZOVATTO Anna Maria, «*Eucaristia: La Messa come sacrificio in alcuni manuali recenti*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 ottobre 2004.

MARCHESIN Marino, «*Un'ora di religione con don Milani: riflessioni e provocazioni*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 dicembre 2004.

BIANCAT Alessandro, «*Islam: note storiche sul fondamentalismo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 4 luglio 2005.

CADEDU Marco, «*Luigi Sturzo e l'enciclica "Rerum Novarum" alcuni principi morali per una politica cristiana*», relatore: prof. Luciano Padovese - 4 luglio 2005.

PADOVESE Giovanni, «*Il Battesimo e l'Unzione negli scritti dei Padri*», relatore: prof. Otello Quaia - 4 luglio 2005.

MARTEL Clenis, «*Salmo 22 - grido di abbandono e di fede*», relatore: prof. Federico Zanetti - 13 ottobre 2005.

SPINAZZÈ Gabriella, «*Scienza e fede in Galileo Galilei*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 ottobre 2005.

SPONCHIADO Alberto, «*La comunità internazionale e il diritto di Guerra. Uno scritto di Luigi Sturzo 1929*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 ottobre 2005.

GOBBATO Martina, «*L'evoluzione del concetto della morte dal Medioevo ad oggi secondo Philippe Ariès*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 marzo 2006.

MARCHESIN Roberta, «*Alcuni orientamenti del Concilio Ecumenico Vaticano II sul sacramento del Matrimonio*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 marzo 2006.

GONZALEZ MERLANI Julian, «*Alle radici del simbolo aquileiese*», relatore: prof. Orioldo Marson - 20 marzo 2006.

BONVICINI Marina, «*Santità cristiana e maturità umana in suor Serafina Gregoris*», relatore: prof. Orioldo Marson - 12 luglio 2006.

ZAVAN Maria Concetta, «*Il Servo di JHWH alleanza del popolo e luce delle nazioni*», relatore: prof. Bruno Barisan - 8 novembre 2006.

FRACAS Mauro, «*Le metamorfosi del sacro. Itinerari di ermeneutica della secolarizzazione*», relatore: prof. Giosuè Tosoni - 19 dicembre 2006.

FURLANIS Claudia, «*Il progetto matrimoniale di Dio. Monogamia e indissolubilità del matrimonio*», relatore: prof. Federico Zanetti - 22 febbraio 2007.

GIRO Michele, «*Filosofia e poesia in Leopardi*», relatore: prof. Primo Paties - 22 febbraio 2007.

PERON Ylenia, «*Il Crociato e la Terra Santa. Un uomo d'armi ma non solo*», relatore: prof. Otello Quaia - 22 febbraio 2007.

TOLDO Roberto, «*Adolescenza, età di lutti*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 22 febbraio 2007.

DEL ZOTTO Paola, «*"Vedi questa donna" (Lc 7,44). La rivelazione di Dio sulla donna a partire dal Vangelo di Luca*», relatore: prof. Federico Zanetti - 5 luglio 2007.

GRAZIOSI Silvana, «*L'uomo immagine di Dio in Ireneo di Lione*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 5 luglio 2007.

TASSIELLO Sebania, «*Il caduceo di Mosè: simbolo della salvezza*», relatore: prof. Orioldo Marson - 5 luglio 2007.

SESSOLO Francesca, «*L'eredità romana ai Longobardi. L'Alto Medioevo (VIII secolo) nella Abbazia di Santa Maria di Sesto al Reghena*», relatore: prof. Orioldo Marson - 26 ottobre 2007.

TONASSO Silvia, «*Come insegnare a dire addio: Ipotesi per un percorso didattico educativo*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 25 febbraio 2008.

ZIROLDO Alessandra, «*Io sono più forte di te! Il bullismo a scuola*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 25 febbraio 2008.

MINATO Francesca, «*Don Milani nell'esperienza pastorale a San Donato di Cadenzano e la scuola serale*», relatore: prof. Orioldo Marson - 25 luglio 2008.

IDA Simona, «*“Educate una giovane e salverete una famiglia”. L'educazione femminile nella Venezia dello Ottocento e nel pensiero del Ven. Mons. Luigi Caburlotto*», relatore: prof. Orioldo Marson - 27 febbraio 2009.

PASQUAL Pier Luigi, «*Il dibattito sulla laicità oggi*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

SIST Fiorella, «*Maria nell'Expositio in Lucam di S. Ambrogio*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 28 luglio 2009.

SETTIN Angela, «*Il progetto divino della creazione e la libertà dell'uomo: un itinerario biblico*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 27 maggio 2010.

GEROLAMI Gessica, «*Laicità italiana e laicità francese*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2010.

IOPPO Enrico, «*Chiesa e cattolici in Italia tra il fascismo e la nascita della Repubblica. Dal radiomessaggio di Pio XII all'Assemblea Costituente*», relatore: prof. Otello Quaia - 28 luglio 2010.

SILAN Luisa, «*Come e perché parlare della morte ai bambini. Il valore terapeutico delle fiabe*», relatore: prof. Maria Josè Moreja - 28 luglio 2010.

BAGNARIOL Stefania, «*Sviluppo e gratuità da Paolo VI a Benedetto XVI*», relatore: prof. Luciano Padovese - 28 ottobre 2011.

D'URSO Francesco, «*Il laico nella Chiesa cattolica. Elementi per una descrizione del cristiano laico dalle origini del cristianesimo al Vaticano II*», relatore: prof. Luca Grion - 20 ottobre 2011.

PICCOLO Laura, «*L'Expositio Symboli di Rufino: una traccia di formazione per i catecumeni, un vaglio contro le eresie, un'apologia rivolta ai pagani*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 28 ottobre 2011.

PILON Sara, «*Le lettere di Paolo e la loro ricezione in alcuni padri dei primi due secoli*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 7 dicembre 2011.

CORNACCHIA Debora, «*La ministerialità dei laici nel pensiero di Josemaria Escrivà*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 30 marzo 2012.

MANCIN Stefania, «*Adoptare in filios infantes derelictos - Adozione, una realtà da conoscere, approfondire, ascoltare, accompagnare*», relatore: prof. Luciano Padovese - 30 marzo 2012.

SAMBIN Gala, «*Il sacramento del battesimo nella pastorale postconciliare*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 30 marzo 2012.

MANFRINATI Mauro, «*Il “compimento” della Legge nell'esegesi di Paul Beauchamp*», relatore: prof. Federico Zanetti - 22 giugno 2012.

## NUOVO ORDINAMENTO

### TESI DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

MILANESE Rudy, «*La ragione alla ricerca di Dio. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo di Aosta*», relatore: prof. Orioldo Marson - 11 novembre 2008.

BONO Sara, «*Dalla figura di Maria orientamenti di impegno sociale e di missionari età*», relatore: prof. Luciano Padovese - 20 maggio 2009.

ROCCHI Stefania, «*Nuove agorà dei giovani negli areopaghi della cultura post-moderna. (Pastorale giovanile italiana di fronte alle sfide della modernità)*», relatore: prof. Luciano Padovese - 20 maggio 2009.

GOLFETTO Davide, «*Paola Elisabetta Cerioli: dall'esperienza personale all'impegno sociale e caritativo a favore della classe contadina dell'ottocento*», relatore: prof. Otello Quaia - 20 maggio 2009.

CAZACU Fanica, «*Il male morale in Tommaso d'Aquino*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

KARASZOVA Valentina, «*Creazione e evoluzione in Fiorenzo Facchini*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

MONTAGNER Laura, «*Ascolto e obbedienza della Parola*», relatore: prof. Federico Zanetti - 28 luglio 2009.

OLIVOTTO Giuli, «*La ministerialità della donna nella Chiesa secondo la riflessione di Cettina Militello*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

PARO Alice, «L'importanza e l'attualità della Parola di Dio oggi, nella Sacra Scrittura e nel linguaggio religioso», relatore: prof. Federico Zanetti - 22 ottobre 2009.

STEFANI Patrizia, «"Pacem in terris": un impegno permanente da Giovanni XXIII a Benedetto XVI», relatore: prof. Luciano Padovese - 17 dicembre 2009.

GUIDOLIN Valentina, «"Missione" nel tempo del pluralismo religioso - in riferimento all'enciclica "Redemptoris missio"», relatore: prof. Giosuè Tosoni - 19 febbraio 2010.

VERDETTO Stefania, «Trinità e Liturgia. La presenza della Trinità nella celebrazione eucaristica», relatore: prof. Orioldo Marson - 19 febbraio 2010.

ZAMUNER Simonetta, «L'inquisizione spagnola», relatore: prof. Otello Quaià - 19 febbraio 2010.

COZZUOL Moira, «Lo sguardo di Gesù», relatore: prof. Federico Zanetti - 27 maggio 2010.

GARDIN Irene, «Valorizzazione pedagogica dell'arte nel contesto della nuova evangelizzazione con particolare riferimento all'insegnamento della religione cattolica. Il contributo del Magistero ecclesiale», relatore: prof. Orioldo Marson - 27 maggio 2010.

RIZZELLO Antonio, «La rivelazione del mistero Trinitario come storia di salvezza», relatore: prof. Orioldo Marson - 27 maggio 2010.

BISETTO Federica, «La figura femminile all'interno del progetto di evangelizzazione della Chiesa. L'esperienza delle Cooperatrici», relatore: prof. Luciano Padovese - 28 luglio 2010.

DE ZORZI Luciana, «Il creato prima parola di Dio. Noi i suoi custodi», relatore: prof. Luciano Padovese - 28 luglio 2010.

FACCHIN Alessandro, «Gli spazi liturgico-musicali nell'architettura sacra e nella celebrazione», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 ottobre 2010.

COVALLERO Sara, «I novissimi nel Magistero di Papa Giovanni Paolo II», relatore: prof. Chino Biscontin - 15 dicembre 2010.

MAZZAROTTO Maria Grazia, «La spiritualità di san Gerardo Maiella dai suoi scritti», relatore: prof. Maurizio Girolami - 14 aprile 2011.

BASSO MUSSO Letizia, «Le ragioni della fede in John Henry Newman», relatore: prof. Orioldo Marson - 24 giugno 2011.

BENOTTO Erika, «Ireneo e gli gnostici: due visioni sul corpo umano. Carne plasmata da Dio nella creazione e redenta da Cristo nell'incarnazione», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

CUZZUOL Elena, «Il libero arbitrio in Giustino filosofo e martire», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

DALLA TORRE Francesca, «La libertà, l'amore, la nuova legge», relatore: prof. Federico Zanetti - 28 ottobre 2011.

DE SALVADOR Elisa, «I volti di Cristo in Africa», relatore: prof. Chino Biscontin - 28 ottobre 2011.

DE GIORGI Paola, «Il senso del corpo si rivela quando la carne tace. L'amore secondo Verità esige l'integrazione delle dimensioni costitutive dell'essere umano», relatore: prof. Fabio Magro - 07 dicembre 2011.

BLANCUZZI Elena, «La dottrina dei sensi spirituali nell'esperienza mistica di Guglielmo di Saint-Thierry», relatore: prof. Maurizio Girolami - 29 marzo 2012.

ELEID Nabil, «Il legame tra il Jihad islamico e il terrorismo internazionale», relatore: prof. Maurizio Girolami - 29 marzo 2012.

FORMENTIN Sabrina, «L'esperienza della morte nel bambino oncologico e nella sua famiglia: analisi e risvolti etici», relatore: prof. Fabio Magro - 29 marzo 2012.

BRESOLIN Paolo, «Dietrich Bonhoeffer: profeta dei giorni nostri», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 giugno 2012.

FABRETTO Marco, «La prospettiva di un progresso infinito nelle Omelie In Canticum Canticorum di Gregorio di Nissa», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 giugno 2012.

MAZZON Serena Celeste, «Il simbolismo apocalittico in S. Giovanni», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 giugno 2012.

MICHELAN Nicola, «Il rapporto ragione-fede nel pensiero di Joseph Ratzinger - Benedetto XVI», relatore: prof. Gioacchino Biscontin - 22 giugno 2012.

SCALCO Elena, «La funzione catechetica dell'arte - Pala Santissima Trinità di Jacopo Bassano», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 giugno 2012.

TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

GOBBATO Martina, «*Lo sviluppo del principio di sussidiarietà nella dottrina sociale della Chiesa*», relatore: prof. Orioldo Marson - 24 giugno 2011.

PADOVESE Giovanni, «*Il concetto di lavoro e di ricchezze: il caso di Tertulliano e Clemente di Alessandria*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

PARO Alice, «*Le caratteristiche del buon insegnante: percorso di indagine tra alunni e professori in un liceo*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 24 giugno 2011.

VALERI Gino , «*I diritti umani fra storia e filosofia*», relatore: prof. Gianfranco Maglio – 28 ottobre 2011.

OLIVOTTO Giuli , «*Quale donna nella Chiesa? Sponsalità, maternità e verginità nella riflessione di Giovanni Paolo II*», relatore: don Marino Rossi – 29 marzo 2012.

GARRIPOLI Attanasio, «*Le persecuzioni e le violenze fasciste e nazifasciste in Friuli Venezia Giulia – personalità di rilievo*», relatore: prof. Corrado Carolo – 22 giugno 2012.

RIZZELLO Antonio, «*Il sacramento del matrimonio – tra fondamento biblico e attualizzazioni nella storia*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 22 giugno 2012.

Finito di stampare nel mese di agosto 2012  
da Tipografia Sagittaria - Concordia Sagittaria (Ve)